



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR FIRENZE IN RESARCT

**Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti**

DECRETO DEL DIRIGENTE

G031 - 2024 Procedura telematica aperta, ex artt. 71 e artt. 59 c. 1 e 2 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento a mezzo di "accordo quadro della fornitura dei gas tecnici e servizi di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e conduzione e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino, per il periodo di anni 4."- CUI S01279680480202400044 - CPV 24110000-8 "Gas Industriali". Importo complessivo stimato dell'accordo quadro € 2.296.794,00 - RUP Ing. Davide Pulvirenti - DECISIONE DI CONTRARRE

Il Dirigente,

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 art. c. 1 "Autonomia delle Università";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo dell'adunanza del 29 novembre 2022, rep. n. 2102 prot. n. 275747 del 30/11/2022, con cui è attribuita al Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali Area Affari Generali e Legali Centrale Acquisti la UdP Centrale acquisti, con la precisazione che associata alla stessa vi è l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica superiori



alla soglia comunitaria, sia in ambito lavori che forniture e servizi e la sottoscrizione dei relativi contratti, nonché il supporto agli Organi accademici;

RICHIAMATA la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi – nella quale è inserito l'Acquisto *de quo* Scheda n.58 del Programma CUI S01279680480202400044 - cpv 24110000-8 “*Gas Industriali*”- Programma Acquisti 25-27 ID FS01279680480202500, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep.2312/2024 Prot. 326566 20.12.2024, pubblicato in data 17/01/2025, al seguente Link <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/cmpro-v-p-9678.html>- e in Sitat SA Scheda Programma n. 21, pari ad € 3.220.800,00, di cui €580.800,00 (ALIQUOTA IVA 22%);

DATO ATTO che l'acquisto in parola è stato inserito nell'elenco di comunicazione al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori quale acquisizione di importo superiore al milione di euro, ex art. 37, c.6 e All. I.5 D.lgs. 36/2023 (Pec Prot. Unifi P.12110 21.01.2025);

RICHIAMATO il proprio Rep. 2401 Prot. 327984 del 23/12/2024 avente ad oggetto, “*G024_2020 - Accordo Quadro per Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino, per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici e per la fornitura dei gas tecnici presso i laboratori scientifici dell'Ateneo Fiorentino Periodo (anni 4). Gara Telematica Start n.014120/2020 appalto Procedura Aperta D. Lgs 50/2016 artt. 35, c.1 lett c) - 60, comma 1-art. 54 comma 1 D. Lgs 50/2016. CIG 8403224FCD – Contratto Rep.1357_20-Prot.240357_28.12.2020*”, di approvazione della proroga “programmata” ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, c. 11, del D.Lgs 50/2016, per la durata massima di mesi 6 o fino alla concorrenza della capienza massima delle voci A.1.2, A.2.1 e A.2.3 di quadro economico, dei servizi manutentivi, noleggi e forniture a misura, che si dovessero rendere necessari, di cui ai contratti:

- “Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino, per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici e per la fornitura dei gas tecnici presso i laboratori scientifici dell'Ateneo Fiorentino per il periodo di anni 4” - Contratto Rep. n. 1357/2020 Prot. n. 240357 del 28/12/2020 CIG: 8403224FCD CUI: 0127968048020190000137 Rif. mo.43;



- "Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino, per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione Piazza indipendenza, 8 – 50129 Firenze dei gas tecnici e criogenici" - CIG Derivato 85836869C3 - Contratto derivato Rep. 449/2021 Prot. n.136840 del 06/05/2021;
- "Servizio di verifica periodica delle attrezzature in pressione comprese negli impianti di recupero, stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici dell'Ateneo Fiorentino" fino a tutto il 31.12.2024. Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a, legge n. 120 del 2020 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 - Contratto Rep. n. 887/2023 Prot. n. 262349 del 31/10/2023 CIG 9800942931.

DATO ATTO che l'Accordo Quadro andrà a scadenza per quanto sopra il 30/06/2025 e pertanto si rende necessario indire nuova procedura di appalto per l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, è nominato nella persona dell'Ing. Davide Pulvirenti, afferente Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare Settore Manutenzione ed Edilizia, nominato con Determina Repertorio n. 156 Prot. Unifi n.185935 del 28.01.2025 dal Dirigente dell'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare, Arch. Carmen Carrera, e che, con il medesimo atto, è stato costituito l'ufficio del direttore dell'esecuzione, così previsto dall'art. 114, commi 7 e 8 del d lgs 36/2023, c.d. Allegato II.14, art. 32, comma 3, composto come di seguito specificato:

- Dott.ssa Rebecca Del Conte, afferente al Centro di Risonanze Magnetiche (C.E.R.M.): Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Arch. Giuseppe Zaccuri, afferente all'Area Gestione e Adeguamento del Patrimonio Immobiliare: Direttore Operativo,

in possesso delle prescritte competenze rispettivamente previste dall'art. 15 e all'allegato I.2 del D. Lgs 36/2023 s.m.i. e che non si trovano in situazioni potenzialmente idonee a porre in dubbio la propria imparzialità e indipendenza ai sensi dell'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012; gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;



RICHIAMATA la Determina del Dirigente Repertorio n.688/2025 Prot.79481 del 04/04/25 di approvazione del Quadro Economico e degli atti progettuali, e vista la Relazione del Responsabile, Unico del Progetto, allegata alla medesima, (Allegato a);

VISTO l'art. 17, comma 1 codice a mente del quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'art. 59 del codice in base al quale nel caso di accordi quadro la decisione a contrarre di cui all'articolo 17, comma 1, indica le esigenze di programmazione sulla base di una ricognizione dei fabbisogni di ricorso al mercato per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

RICHIAMATA la manifestazione di interesse all'adesione all'Accordo Quadro del Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari - LENS - Protocollo 197896/2024 del 30/08/2024, avanzata in forza della Convenzione UNIFI-LENS rep. UNIFI n. 497/2022 prot. 39102 del 21/02/2022, che all'art. 14 comma 1 lettera d) prevede all'art. 14 – Adempimenti e oneri a carico dell'Università degli studi di Firenze che l'Università degli studi di Firenze si impegna a: d) prevedere, nei propri bandi di gara, che il LENS, ove di suo interesse, possa approvvigionarsi con il fornitore selezionato dall'Università, con spese a carico del Bilancio del LENS stesso;

DATO ATTO che, come si evince dalla Determina sopra richiamata e dalla Relazione del RUP (All. “a”):

- i seguenti Dipartimenti hanno manifestato la propria adesione a fruire dei servizi e delle forniture del nuovo accordo quadro indicando i rispettivi consumi attesi (atti dell'Ufficio del Responsabile Unico del Progetto) e che gli stessi hanno dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5 del D.L.gs 36/2023, di provvedere con propri fondi alla copertura economica dei costi derivanti dai rispettivi contratti derivati discendenti dall'accordo quadro in parola:
- Dipartimento di Biologia;
- Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff' - DICUS
- Dipartimento di Ingegneria Industriale - DIEF;



- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali -DAGRI;
- Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - DMSC;
- Dipartimento di Scienze della Salute -DSS;
- Dipartimento di Scienze della Terra - DST;
- Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA;
- DSBS - Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche;
- Biobanca “*da Vinci European Biobank*” (daVEB) CsaVRI, denominata “*Area Infrastrutture e Servizi*” per la ricerca da Gennaio 2025;
- Piattaforma Amministrativa per la gestione dei Centri;
- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - DICEA;
- Centro Risonanze Magnetiche applicate alla chimica inorganica - CERM: con propria nota del 15/11/2024 a firma della Direttrice Dr.ssa Paola Turano, ha comunicato alla Dirigente dell’area Gestione ed Adeguamento del Patrimonio immobiliare la volontà di inserire il CERM quale centro di spesa (indipendente da CHIMICA) sul nuovo accordo quadro, fornendo in sede separata dal dipartimento di Chimica le stime economiche dei liquidi criogenici per il nuovo accordo quadro;
- Laboratorio Europeo di Spettroscopie non lineari (LENS): Richiamata la manifestazione di interesse all’adesione all’Accordo Quadro del Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari - LENS - Protocollo 197896/2024 del 30/08/2024, avanzata in forza della Convenzione UNIFI-LENS rep. UNIFI n. 497/2022 prot. 39102 del 21/02/2022, che all’art. 14 comma 1 lettera d) prevede all’art. 14 – Adempimenti e oneri a carico dell’Università degli studi di Firenze che l’Università degli studi di Firenze si impegna a: prevedere, nei propri bandi di gara, che il LENS, ove di suo interesse, possa approvvigionarsi con il fornitore selezionato dall’Università, con spese a carico del Bilancio del LENS stesso. Le modalità di corresponsione degli importi da imputare al LENS per le forniture da esso fruiti nel costruendo accordo quadro sono dettagliate nella suddetta relazione del RUP uscente Ing. Marco Daou con parere favorevole del Dirigente (Prot. N. 0045903 del 11/03/2020).



ATTESO che, per il regolare ordinario svolgimento delle attività nei Dipartimenti Universitari e degli Enti sopra elencati, si rende necessario ed opportuno acquisire la *fornitura dei gas tecnici ed i servizi di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino*, per il periodo di anni 4, procedendo all'espletamento della procedura di gara di appalto nella forma di Evidenza Pubblica, procedura di gara aperta comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma START, da considerarsi conforme a quanto disposto dagli obblighi di digitalizzazione ex artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023 e specificamente in tema di obbligo di utilizzo delle PAD Piattaforme di Approvvigionamento Digitale di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO:

- che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, come evidenziato nella Relazione del Responsabile Unico del Progetto All. "a" citato), mediante ribasso unico e fisso sull'importo a base di gara, al netto degli oneri di interferenza, espresso rispettivamente sull'importo a corpo e a misura, che saranno ponderati con specifica formula (come dettagliato nel disciplinare di gara), derivando un unico ribasso di aggiudicazione; stante che i servizi e le forniture sono caratterizzati da standardizzazione ed in parte le condizioni sono definite dal mercato, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.lgs. 36/2023, si applica l'art. 110 in combinato disposto con l'art. 54 comma 1, che, per effetto del carattere transfrontaliero dell'appalto, contempla il ricorso alla valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta, che in base agli elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa, come normato dal Disciplinare di Gara;
- stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;
- il contratto è stipulato a "corpo e misura";

DATO ATTO che:



- l'importo posto di appalto è determinato per l'importo complessivo pari ad € 2.296.794,00, di cui rispettivamente, € 2.275.449,28, soggetti a ribasso ed € 21.344,72, per oneri per la sicurezza da interferenze stimati dal RUP, poiché sono ravvisabili interferenze che possono comportare rischi riconducibili alla normativa di cui al d.lgs. 81/2008, oltre IVA (aliquota 22%), per il periodo di quattro anni (4), evidenziato in tabella come segue:

A	QUADRO A IMPORTI APPALTO			
A.1	SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	IMPORTO APPALTO	A CORPO SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA SOGGETTO A RIBASSO
A.1.1	Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, <i>a corpo/canone</i>	508.030,80 €	508.030,80 €	- €
A.1.2	Servizio di Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB), <i>a corpo/canone</i>	76.662,96 €	76.662,96 €	- €
A.1.3	Servizio di Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), <i>a misura</i> :	256.870,08 €	- €	256.870,08 €
A.1.4	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO), <i>a corpo</i>	31.433,44 €	31.433,44 €	- €
A.1.5	Costi della sicurezza <i>a corpo/canone</i> (non soggetti a ribasso)	21.344,72 €	- €	- €
A.1	TOTALE SERVIZI	894.342,00 €	616.127,20 €	256.870,08 €
A.1 MO	Stima della incidenza della manodopera servizi	468.113,67 € - 52,34%		
A.2	FORNITURE E NOLI			
A.2.1	Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca <i>a misura</i>	1.376.576,52 €	- €	1.376.576,52 €
A.2.2	Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti <i>a corpo/canone</i>	17.181,50 €	17.181,50 €	- €
A.2.3	Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti <i>a misura</i>	8.693,98 €	- €	8.693,98 €
A.2	TOTALE FORNITURE NOLI	1.402.452,00 €	17.181,50 €	1.385.270,50 €
A.2 MO	Stima della incidenza della manodopera forniture e noleggi	1.073,84 € - 0,08%		
3	TOTALE BASE GARA	2.296.794,00 €	633.308,70 €	1.642.140,58 €
4	SOGGETTI A RIBASSO	A CORPO A.1.1.+A.1.2.+A.1.4+A.2.2.	633.308,70 €	
5		ONERI INTERFERENZA	21.344,72 €	
6		TOTALE APPALTO A CORPO	654.653,42 €	



**Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti**

7	SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA A.1.3.+A.2.1.+A.2.3.	1.642.140,58 €	
8		ONERI INTERFERENZA	- €	
9		Stima della incidenza della manodopera.	468.747,64 € - 20,80%	
A	TOTALE APPALTO QUADRO A		2.296.794,00 €	

- il valore dell'appalto, calcolato come al precedente punto, è riferito alle necessità degli Uffici Centrali dell'Ateneo e dei Dipartimenti Universitari ai sensi dell'art.14 comma 5, del D.lgs. 36/2023, responsabili in modo indipendente della propria quota di appalto;
- L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'amministrazione ha stimato in 468.747,64 € così come meglio specificati all'Art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto.

CONSIDERATO che:

- il suddetto importo è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art.14 del D.lgs. 36 del 2023;
- che i servizi in oggetto non sono acquisibili mediante accesso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di cui al disposto dell'art. 1 c 449 L. 296/2006 e s.m.i;
- l'importo di appalto, trattandosi di Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 14, comma 16, è corrispondente all'importo massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata;
- ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 la mancata suddivisione in lotti in considerazione della natura del servizio, rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 18, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., l'oggetto principale è la fornitura, stante l'importo stimato più elevato tra quelli delle prestazioni oggetto dell'appalto come sopra evidenziato.

DATO ATTO che:

- l'importo massimo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 16, è corrispondente all'importo massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro e che è stato calcolato, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 120 comma 9, pari ad € 2.640.000,00;



- l'importo di cui sopra, inclusivo di IVA (aliquota 22%), pari ad € 3.220.800,00 come da programmazione richiamata in premessa, è finanziato come segue:

Finanziamento	Voci di Spesa	Importi iva inclusa €
UA.A.50000.TECN.PATRIM - CO.04.01.05.01.01.06	Conduzione e Manutenzione	1.104.677,80 €
	Contributo Anac	660,00 €
	Incentivo Totale art.45 D.Lgs 36/2023	45.935,88 €
Fondi Bilancio dei Dipartimenti ai sensi dell'art.14 comma 5, del D.lgs. 36/2023	Forniture Gas Tecnici Dipartimenti	1.710.991,44 €
	Modifiche Contrattuali ex art. 120	358.534,88 €
Valore globale stimato		3.220.800,00 €

- quanto ad € 1.710.991,44, corrispondente ai costi stimati dell'appalto ascrivibili ai soggetti individuati in premessa, è finanziato direttamente dai suddetti Dipartimenti ed Enti aderenti all'accordo quadro per le forniture che hanno dichiarato di provvedere con propri fondi alla copertura economica dei costi derivanti dai rispettivi contratti derivati;

VISTO il progetto posto a base di Gara i cui Elaborati sono riepilogati nell'Allegato "b" denominato "Elenco Elaborati progetto", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti dal Responsabile Unico del Progetto, come da Relazione (citata All. "a" citato), inclusa nella Determina del Dirigente Arch. Carmen Carrera - Area Gestione e adeguamento del Patrimonio Immobiliare - Settore Manutenzione Edilizia Rep. 688/2025 Prot. 79481 04/04/025;

VISTO che ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01. è il "220613_CHIMICO-FARMACEUTICO_RINNOVO CCNL_ 1-7-2022__30-6-2025". Ai sensi del comma 2 - bis, per le attività secondarie, accessorie o sussidiarie, per le quali le relative attività sono differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e si riferiscono, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività, il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei



datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicabile al personale impiegato in tali prestazioni sono il :

- CCNL Metalmeccanico 5 febbraio 2021;
- CCNL Frigoristi Ambito Applicativo c) Meccanica generale ed h) Altre imprese esercenti attività riconducibili a quelle precedenti.

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Firenze è qualificata ai sensi degli art. 63 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO:

- che la Centrale Acquisti, preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto, ha proceduto alla redazione degli atti di gara sottoelencati, oltre a quelli generati nella piattaforma START:
 - disciplinare di gara (Allegato "c");
 - schema di Accordo Quadro (Allegato d);
 - schema di Contratto applicativo (Allegato "e");
- che il contratto di Accordo Quadro sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del d. Lgs 36/2023, mentre, i successivi Contratti Applicativi saranno stipulati rispettivamente, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere/tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014N e, nella forma di scrittura privata, qualora di importo sia superiore alla soglia di cui all'art. 14, ai sensi dell'*Art. 18 D. Lgs 36/2023 s.m.i. c.d. allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

ciò premesso

DECRETA

- a) di indire procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START ex art. 71 d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto la *fornitura dei gas tecnici ed i servizi di conduzione e manutenzione*



- dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino*, con contratto a “corpo e misura”, per l'importo soggetto a ribasso pari ad € 2.275.449,28 ed € 21.344,72, per oneri per la sicurezza da interferenze stimati dal RUP, di cui al d.lgs. 81/2008, oltre IVA, per la durata di anni 4, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, espresso mediante ribasso unico e fisso come evidenziato nella Relazione del Responsabile Unico del Progetto (All. “a” citato) sull'importo a base di gara, al netto degli oneri di interferenza, con l'applicazione di formula ponderale sull'offerta economica, dettagliata rispettivamente sull'importo a corpo e a misura posti a base di gara e soggetti a ribasso;
- b) di dare atto che l'importo massimo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 16, è corrispondente all'importo massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro e che è stato calcolato, ai sensi dell'art. 14 c. 4 e dell'art. 120 c. 9 in € 2.640.000,00, corrispondente ad € 3.220.800,00 come da programmazione richiamata in premessa, è finanziato come segue:
- quanto alle somme imputabili alla Area Edilizia:

Finanziamento	Voci di Spesa	Importi iva inclusa €
UA.A.50000.TECN.PATRIM – CO.04.01.05.01.01.06	Conduzione e Manutenzione	1.104.677,80 €
	Contributo Anac	660,00 €
	Incentivo Totale art.45 D.Lgs 36/2023	45.935,88 €
Fondi Bilancio dei Dipartimenti ai sensi dell'art.14 comma 5, del D.lgs. 36/2023	Forniture Gas Tecnici Dipartimenti	1.710.991,44 €
	Modifiche Contrattuali ex art. 120	358.534,88 €
	Valore globale stimato	3.220.800,00 €

- quanto ad € 1.710.991,44 corrispondente ai costi stimati dell'appalto ascrivibili alle UADR ed enti individuate in premessa, finanziato direttamente dai suddetti soggetti aderenti all'accordo quadro per le forniture che hanno dichiarato di provvedere con propri fondi alla copertura economica dei costi derivanti dai rispettivi contratti derivati;



- c) che l'aggiudicazione della procedura dovrà intervenire nel termine di cinque mesi dalla data di pubblicazione del bando, secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 3 del D.lgs. 36/2023, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'Allegato II.3 del Codice;
- d) di garantire la pubblicità degli atti ai sensi art. 27 del codice mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- e) che gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- f) di esperire la procedura di gara a mezzo PAD ai sensi dell'art. 25 del codice per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto;
- g) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione Bandi di Gara e sull'Albo Ufficiale di Ateneo;
- h) di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo riscontro delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione dell'Accordo Quadro nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del d. Lgs 36/2023, dando atto che i successivi Contratti Applicativi saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere/tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014N e, nella forma di scrittura privata, qualora di importo sia superiore alla soglia di cui all'art. 14, ai sensi dell'Art. 18 D. Lgs 36/2023 s.m.i. c.d. allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- i) di individuare, data la complessità della procedura, il Seggio per l'intera fase di gara (istruttoria documentale, caricamento in PAD, supporto al RUP, avvio delle operazioni di gara, controllo documentazione operatori economici, verifica requisiti, supporto alla Commissione, stipula del contratto) i cui componenti, ai fini della distribuzione degli incentivi di cui all'art. 45 codice, vengono individuati tra il personale in servizio presso la Centrale Acquisti dell'Area Affari generali e Legali dell'Università e che risulta così composto: dott. Andrea Ciulli, dott.ssa Claudia Pietroniro, dott.ssa Francesca Bellezzi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR.FXCFI.FNCF.IN.BESFARCT

**Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti**

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- All. "a" Relazione del Responsabile Unico del Progetto
- All. "b" Elenco Elaborati progetto
- All. "c" Disciplinare di gara;
- All. "d" Schema di Accordo Quadro
- All. "e" Schema di Contratto applicativo.



All. a) 007_Relazione_RUP_procedura_Gas_Tecnici_2025

Progetto esecutivo per l'indizione di una "Nuova procedura aperta per l'affidamento, di cui all'art. 14 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023, del Servizio di FORNITURA DEI GAS TECNICI E SERVIZI DI: CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE DELL'ELIO INSTALLATO PRESSO IL CAMPUS DI SESTO FIORENTINO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI E CRIOGENICI, PRESSO I LABORATORI SCIENTIFICI DELL'ATENEO FIORENTINO, PER IL PERIODO DI ANNI 4".

**RELAZIONE del
Responsabile Unico del Procedimento**

Sommario

Premessa	1
Storia e natura dei servizi e delle forniture richiesti.....	2
Attualizzazione del progetto	3
Aggiornamento e Stime della capienza importi a base di gara.....	5
Nuovo Accordo Quadro e Quadro Economico	10
Contratti derivati/attuativi.....	14
Approvazione del Progetto e criteri di Aggiudicazione	17

Premessa

La presente relazione è rilasciata dal sottoscritto Ing. Davide Pulvirenti, tecnico afferente all'Area Gestione e Adeguamento del Patrimonio Immobiliare, in qualità di funzionario designato a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto dell'accordo quadro di cui alla determina della Dirigente dell'Università degli Studi di Firenze - Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare - Settore Manutenzione ed Edilizia, Repertorio n. 156 Prot. Unifi n.185935 del 28.01.2025 ai sensi dell'art. 15 del D.L.gs. 36/2023, al fine di dettagliare il progetto esecutivo valido all'indizione di una nuova Procedura Aperta ai sensi degli artt. 71 e Artt. 59 c. 1 e 2 Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" per l'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento e la sottoscrizione di Accordo Quadro" in tempo utile rispetto alla scadenza della proroga programmata del contratto attualmente in essere (CIG 8403224FCD) per la durata massima di mesi 6 o fino alla concorrenza della capienza massima delle voci di quadro economico in caso di servizi manutentivi, noleggi e forniture a misura che si dovessero rendere necessari.



Storia e natura dei servizi e delle forniture richiesti

Presso molte strutture dell'Università degli Studi di Firenze sono utilizzati continuamente gas e gas liquefatti per scopi di didattica e di ricerca scientifica con significativi consumi aggregati. Tali sostanze sono distribuite da reti installate a servizio degli edifici ed alimentate da centrali di erogazione costituite da recipienti trasportabili (bombole) o da serbatoi fissi di grande volume noleggiati da ditte specializzate nella fornitura e posti nelle pertinenze degli edifici serviti.

Tali dotazioni impiantistiche necessitano di interventi per il mantenimento del corretto funzionamento ed il tempestivo e continuo approvvigionamento delle sostanze richieste dagli utilizzatori.

La varietà delle specie richieste spesso a fronte di quantitativi esigui, caratteristici delle attività di ricerca, determina un potenziale vantaggio economico nella scelta gestionale di aggregazione delle forniture da parte di un unico fornitore che in conseguenza di volumi intermediati maggiori possa offrire costi unitari inferiori a quelli che otterrebbe la singola struttura universitaria nell'acquisto di volumi ridotti e più frequenti, oltre che vantaggi di scala relativi alla maggiore stabilità contrattuale in opposizione alle crescenti tensioni e speculazioni sui mercati internazionali in termini di prezzi dell'energia e delle materie prime derivanti dal comparto produttivo delle aziende energivore tra le quali un produttore di gas puri si può annoverare.

Presso il Campus di Sesto Fiorentino e alcune strutture dell'area biomedica sono presenti strutture di ricerca caratterizzate da ingenti assorbimenti di gas criogenici liquefatti (eg. elio, azoto) per scopi di ricerca e crioconservazione di campioni con conseguente necessità di disporre senza soluzione di continuità di forniture di tali sostanze e di idonei serbatoi di stoccaggio e di consegna ai punti utilizzatori tramite dewar mobili. Tale necessità è ancor più sentita per l'elio in considerazione della difficoltà di reperimento dello stesso sul mercato, della volatilità dei prezzi e della estrema difficoltà di captazione e recupero dai punti di utilizzo. Infatti l'Elio puro allo stato liquido è indispensabile per raggiungere temperature prossime allo zero assoluto e garantire la superconduttività dei materiali sfruttata per svariate applicazioni di analisi e ricerca principalmente presso le strutture dell'area scientifica in capo al dipartimento di Chimica ed al CERM. Per rispondere a questa esigenza, dal 2009 presso il Campus di Sesto Fiorentino è operativo un impianto per il recupero, lo stoccaggio e la liquefazione del gas elio ("CRElio"). L'impianto comprende la raccolta dell'elio direttamente dai locali in cui sono installati gli strumenti che utilizzano tale gas, il trasferimento al centro di stoccaggio mediante rete di tubazioni dedicate e la compressione/liquefazione/stoccaggio in fase liquida. Tale sistema permette di ridurre i costi di fornitura di elio, elemento raro estratto da giacimenti fossili esauriti, il cui costo unitario non è riconducibile ad un prezzo di riferimento ufficiale. Per mirare alla continuità di fornitura di tale elemento a prezzi unitari inferiori a quelli di singole forniture di ridotto volume risulta vantaggioso aggregare i volumi richiesti in acquisto e disporre di una struttura come il CRElio in grado di fare da volano in momenti di potenziale carenza di offerta da parte del mercato, evitando potenziali aggravi dei costi.

In conseguenza di quanto esposto e dell'articolazione dell'utilizzo dei gas e gas criogenici liquefatti all'interno delle strutture dell'Ateneo fiorentino, l'amministrazione centrale ha



adottato lo strumento dell'accordo quadro di servizi e forniture per garantire l'approvvigionamento delle varie specie gassose ed al contempo il mantenimento della funzionalità delle dotazioni impiantistiche per la loro erogazione e distribuzione ai punti utilizzatori.

Attualizzazione del progetto

Con D.D. Repertorio n. 912 Prot n. 114989 del 11.08.2020 pubblicata in Albo Rep. 7832 Prot. 0115011 11082020, veniva indetta una procedura aperta da svolgersi in modalità telematica Start n. 014120/2020 CIG 8403224FCD Cpv 24110000-8 nella forma di Procedura Aperta D. Lgs 50/2016 artt.35, c.1 lett c) - 60, comma 1, per l'affidamento, a mezzo accordo quadro del Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino, per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici e per la fornitura dei gas tecnici presso i laboratori scientifici dell'Ateneo Fiorentino. Periodo anni 4, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 co.4 lett. b) del D.lgs. 50/2016, mediante ribasso percentuale unico e fisso sull'importo posto a base di gara al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso per le parti "a corpo" e ribasso percentuale unico e fisso sugli Elenchi Prezzi Unitari posti a base di Gara per le parti "a misura" con importo posto a base di gara per complessivi € 2.397.480,10 di cui € 13.680,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso— CIG 6286216D89.

In seguito ad aggiudicazione, veniva pertanto sottoscritto il contratto di Accordo Quadro CIG 8403224FCD - Rep.1357_20-Prot.240357_28.12.2020 con scadenza 31/12/2024 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'operatore economico Gruppo Sapio S.p.a., quest'ultimo opera il contratto fino alla sua scadenza senza soluzione di continuità.

In data veniva 11/12/2024 veniva esercitata dall'Università degli Studi di Firenze con nota Prot. 316365/2024 del 11/12/2024 opzione di proroga programmata agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'accordo quadro di cui al contratto Rep.1357_20-Prot.240357_28.12.2020 (ex art. 106 comma 11 D.lgs. 50/2016) con scadenza temporale fissata a tutto il 31/12/2024, tenuto conto che il quadro economico del contratto evidenziava capienza e copertura economica per almeno un semestre, stante la programmazione dei servizi e delle forniture proposti ed in approvati nel il Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024 e la richiesta ex art. 106, comma 11 del Codice vigente D.lgs 50/2016 del Direttore Generale, dott. Marco Degli Esposti, a procedere con la proroga programmata dei contratti suddetti tramite nota Prot. 313341 del 09/12/24.

La qualità del servizio reso alle strutture in termini di economie di scala nelle forniture e flessibilità nella gestione del ciclo di approvvigionamento dell'elio per le strutture di ricerca è testimoniata dal crescente numero di strutture aderenti e dai volumi richiesti, parimenti si riscontra il continuo dell'aggiornamento del parco strumentale dell'Ateneo e l'inserimento di nuove tecniche analitiche e tecnologie di ricerca applicata che prevedono l'utilizzo di strumenti e gas tecnici per i processi di ricerca e sviluppo.



Per tale motivo, l'amministrazione, in previsione della scadenza del suddetto contratto, richiamata la nota del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze Prot. n. 0176729 del 08/10/2019 mediante la quale decise di costituire un gruppo di lavoro, coordinato dal Prof. Andrea Caneschi, Ing. Marco Daou (RUP dell'accordo quadro in essere), dall'Arch. Gianni Lachina (RUP del precedente accordo quadro), dalla Dott.ssa Rebecca del Conte (Direttore dell'esecuzione del contratto in essere), dall'Arch. Giuseppe Zaccuri (Direttore operativo del contratto in essere), dalla Dott.ssa Claudia Pietroniro e dalla Dott.ssa Teresa Zefiro (Centrale acquisti), con l'obiettivo di sintetizzare in un unico strumento i punti di forza del contratto in essere (gestione centralizzata, tempestività di intervento, qualità del servizio), ampliandone il perimetro operativo al complesso delle attività connesse con l'utilizzo dei gas criogenici e prevedendo l'aggiornamento normativo di componenti impiantistiche funzionanti ormai da un decennio e l'aggiornamento documentale delle reti di distribuzione a supporto dell'attività manutentiva, ha confermato il mantenimento dell'impostazione derivante dalle determinazioni del gruppo di lavoro proponendo un nuovo accordo quadro mediante la nuova programmazione triennale dei servizi e delle forniture proposti ed in approvati nel Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024 - Scheda n.58 del Programma CUI S01279680480202400044 - cpv 24110000-8 "Gas Industriali"- Programma Acquisti 25-27 ID FS01279680480202500, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep.2312/2024 Prot. 326566 20.12.2024, pubblicato in data 17/01/2025 al seguente Link <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/cmpro-v-p-9678.html> ed in Sitat SA Scheda programma n. 21".

A seguito di trasferimento gratuito (atto Rep. 86469 del 16/10/2016 prot. n. 30984 del 20/10/2017), l'Università degli Studi di Firenze dispone di una biobanca, "Da Vinci European Biobank" (DaVEB), di seguito "Biobanca", (sede in via Luigi Guerri n.63 Comune di Sesto Fiorentino (FI) – Edificio Rise A - Cod.Imm. 304.01). L'infrastruttura di ricerca è costituita da un repository per la crioconservazione di campioni biologici, che per il proprio corretto funzionamento necessita di forniture di azoto liquido, di servizi di conduzione e manutenzione del relativo impianto di stoccaggio e distribuzione preso a noleggio, di servizi di manutenzione delle apparecchiature di crioconservazione e di servizi di taratura delle relative sonde di rilevazione della temperatura. Con il contratto Rep. n. 1370/2018, prot. n. 207509 del 30/11/2018 (CIG 7605054119) di servizi e forniture a mezzo accordo quadro è iniziato il trasferimento in capo all'amministrazione centrale dell'Ateneo dei costi di servizi, noleggi e forniture per il funzionamento della Biobanca, includendo nell'accordo quadro in essere, oltre alle forniture di azoto liquido (in capo alla biobanca), anche i costi del noleggio e del servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di stoccaggio e distribuzione dell'azoto liquido a servizio della Biobanca. Pertanto, per quanto concerne le esigenze della Biobanca inerenti al ciclo dei gas criogenici, allo stato attuale è stato ricompreso all'interno del perimetro dell'accordo quadro di servizi e forniture di Ateneo (CIG 8403224FCD - Rep.1357_20- Prot.240357_28.12.2020) il servizio di conduzione e manutenzione periodica programmata dei



contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca “da Vinci European Biobank” (daVEB).

Il sottoscritto, di concerto con il RUP uscente e la Dirigente dell’area Gestione ed Adeguamento del patrimonio immobiliare ha svolto la verifica e quantificazione degli importi da mantenere a disposizione dell’amministrazione per la prosecuzione del servizio di conduzione, manutenzione e verifica del sistema di recupero e liquefazione dell’elio, dei sistemi criogenici della biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici e criogenici, prendendo a riferimento la proiezione su quattro (4) anni dei primi XII (12) SAL (trimestrali) al netto di ribasso degli importi a base della precedente gara, rivalutandoli dei rispettivi indici Istat dei prezzi alla produzione dell’industria, dei servizi, nonché dei prezzi Regionali più rappresentativi (Regione Toscana; Regione Emilia Romagna, Umbria, anno 2025) ricomprendendo altresì le attività di verifica periodica e controlli non distruttivi delle attrezzature in pressione ex DM 329/2004 DM 11/04/2011 oggetto di precedente accordo quadro CIG 9800942931 in scadenza al 31/12/2024, nonché il servizio collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell’impianto di recupero e liquefazione dell’Elio (CrELIO) (rif. CIG_Z191F3C152 del 12/2017) in scadenza nel mese di Novembre 2027, parimenti sono state analizzate e rivalutate le singole voci costituenti la perizia di stima, inclusi i costi della sicurezza, al fine di aggiornarle e renderle più aderenti alle necessità attuali dell’Ateneo

L’Arch. Giuseppe Zaccuri assistente allo scrivente RUP ha completato l’aggiornamento dell’elenco delle rampe di distribuzione di gas compressi a servizio degli edifici con la localizzazione delle centrali di erogazione costituite da recipienti a pressione trasportabili (bombole) e relative mappe di localizzazione delle centrali di erogazione dei gas tecnici. Tali documenti sono stati recepiti negli allegati 2 e 3 del capitolato tecnico prestazionale della procedura di affidamento in oggetto.

Aggiornamento e Stime della capienza importi a base di gara

Più in dettaglio la stima della capienza dell’importo a base di gara è stata aggiornata come segue

:

- per le manutenzioni a guasto o malfunzionamento (voce A.1.3 del successivo quadro economico) è stata effettuata prendendo a riferimento i primi XII (12) SAL al netto ribasso degli importi a base della precedente gara rivalutati secondo i relativi indici Istat di riferimento, ovvero sulla base degli interventi effettuati sugli impianti di stoccaggio e distribuzione (rilevabile dagli stati di avanzamento dei lavori del contratto in essere), dei verbali di concordamento dei nuovi prezzi e di indagini di mercato presso fornitori di componentistica necessaria agli impianti nella disponibilità dell’Ateneo, aggiornando di conseguenza anche l’elenco dei prezzi unitari della componentistica per gli interventi di manutenzione (allegati 10 del capitolato tecnico prestazionale) sulla base dell’esperienza accumulata negli ultimi quattro anni di esercizio e conduzione degli impianti. Per quanto



riguarda lo stanziamento per gli interventi di manutenzione a seguito di guasto o malfunzionamento è stato considerato un decremento dell'ordine 15% rispetto alle quantità dell'originario accordo quadro essendo stato assorbito l'incremento previsto degli interventi di manutenzione correttiva sulle rampe di adduzione di gas che alla scadenza dell'accordo quadro in essere giungevano ad una media maggiore di 6 anni di vita operativa.

Importante in questa sede sottolineare che rimane al di fuori del perimetro del presente progetto di gara un eventuale intervento di adeguamento funzionale e normativo del ciclo di compressione e liquefazione dell'elio (CRElio) installato nel 2009 e/o una sua sostituzione considerata l'obsolescenza dell'impianto, l'unicità costruttiva e manutentiva dello stesso nonché la difficoltà di approvvigionamento di eventuali pezzi di ricambio che allo stato attuale sono disponibili solamente negli Stati Uniti. Dovrà essere pertanto posto in essere un progetto che preveda la fattibilità tecnico / economica di aggiornamento di questa vitale componente impiantistica che garantisce di ridurre i costi di fornitura di elio, elemento raro estratto da giacimenti fossili esauriti, nonché dell'energia e di conseguenza dell'impronta carbonica necessaria ad alimentare senza soluzione di continuità di dispositivi di ricerca posti presso i laboratori dell'Ateneo.

L'importo a base di gara per servizi di conduzione e manutenzione programmata ed a guasto è stato stimato pari a € 894.342,00 oltre IVA nel quadriennio a fronte :

- della proiezione su quattro anni (basata sul XII SAL al netto del ribasso degli importi a base di gara, rivalutato secondo gli indici Istat di riferimento) di € 626.257,48 oltre IVA dell'accordo quadro in essere.
- dell'importo di cui ai servizi a base di gara 2020 di €729.690,54 oltre IVA dell'accordo quadro in essere.
 - Con un incremento del 18,4% a fronte di dell'aumento medio del 12,75% dei rispettivi indici Istat di riferimento (M IT IND_PRIC_2021 N 3312, M IT IND_PRIC_2021 N 33, M IT IND_PRIC_2021 N 2814, Q IT SERV_PRIC2 N).

L'incremento su base quadriennale (€164.651,463 oltre IVA) rispetto all'importo del punto precedente comprende la rivalutazione dei prezzi derivanti dagli aggiornamenti Istat come in precedenza espresso nonché dall'aggiornamento dei prezziari lavori della Regione Toscana 2025, dall'inserimento del servizio di Collaudo decennale (rivalutato) di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO) in scadenza nel mese di Novembre 2027, nonché l'aggiornamento dei costi della sicurezza dovuti ad interferenze. Gli incrementi di cui al nuovo accordo quadro tengono conto della maggiore capienza per servizi di conduzione e manutenzione programmata (oltre ad attività di aggiornamento documentale) per le quali è richiesta manodopera specializzata ed un aggiornamento continuo della componentistica ordinaria di conduzione che risente degli effetti dell'obsolescenza delle attrezzature, tali incrementi sono ripartiti per le aree di pertinenza (CRElio, Biobanca, impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, tarature dei dispositivi di misurazione certificati, etc...) rispetto ad un decremento del 15,5% della capienza



per servizi di manutenzione a seguito di rotture e malfunzionamenti in considerazione del maggiore utilizzo come da assestamento varianti (sei) nel corso dell'attuale accordo quadro (4 anni) che ne hanno incrementato l'importo originario, pertanto gli interventi correttivi correlati all'obsolescenza delle rampe di distribuzione dei gas e dei necessari interventi di aggiornamento e conformazione dell'impianto di compressione e liquefazione dell'elio (installato nel 2009) individuati a seguito di analisi documentale sono stati largamente eseguiti in corso di esecuzione dell'accordo quadro in essere.

Per quanto riguarda invece le forniture, previo confronto con il coordinatore del gruppo di lavoro Prof. Andrea Caneschi (presidente della fondazione CRElio), nonché con il Direttore Esecutivo del Contratto in essere Dr.ssa Rebecca Del Conte, con il RUP uscente Ing. Marco Daou, con la Dirigente dell'Area Gestione ed Adeguamento del Patrimonio immobiliare Arch. Carmen Carrera e del Direttore Operativo Arch. Giuseppe Zaccuri, in data 01/11/2024 la Dirigente dell'Area ha inviato richiesta via Mail ai Direttori delle strutture di Ateneo ed enti convenzionati (LENS), aderenti all'attuale accordo quadro, con richiesta di confermare il proprio interesse a partecipare al nuovo accordo quadro e comunicare le esigenze di forniture di prodotti gassosi e liquefatti attese per i successivi quattro anni, in allegato 1.

Al fine di facilitare la valutazione di tale informazione alle strutture ed ai dipartimenti interessati, sono stati utilizzati i dati relativi ai consumi del quadriennio precedente, andando in analogia con i consumi ed incrementando dell'indice ISTAT relativo ai prezzi alla produzione dell'industria per l'attività ATECO 2007 (Fabbricazione di gas industriali) più una percentuale ritenuta congrua, rispetto ai reali utilizzi rilevati, e forniti i seguenti strumenti di supporto :

- Rendicontazione forniture anni 2021-2022-2023 e stima 2024;
- Ipotesi forniture anni 2025-2028;
- Nominativi Dipartimenti coinvolti e attuali assistenti al DEC (direttore esecuzione del contratto).

Al fine di costituire la struttura tecnica di direzione dell'esecuzione del contratto è stata anche anticipata la richiesta ai dirigenti delle strutture di Ateneo ed enti aderenti di indicare o confermare i nominativi dei futuri assistenti al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le seguenti strutture ed enti hanno manifestato la propria adesione a fruire dei servizi e delle forniture del nuovo accordo quadro indicando i rispettivi consumi attesi:

- BIOLOGIA - Dipartimento di Biologia;
- CHIMICA - Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff';
- DIEF - Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- DAGRI - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali;
- DMSC - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- DSS - Dipartimento di Scienze della Salute;
- DST - Dipartimento di Scienze della Terra;
- FISICA - Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- NEUROFARBA Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;



- DSBSC - Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche;
- Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB) CsaVRI, denominata "Area Infrastrutture e Servizi" per la ricerca da Gennaio 2025;
- Piattaforma Amministrativa per la gestione dei Centri;
- DICEA – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- CERM – Centro Risonanze Magnetiche applicate alla chimica inorganica: in data 15/11/2024 la Direttrice Dr.ssa Paola Turano del centro ha comunicato alla Dirigente dell'area che il CERM venga inserito come centro di spesa (indipendente da CHIMICA) sul nuovo accordo quadro fornendo in sede separata dal dipartimento di Chimica le stime economiche dei liquidi criogenici per il nuovo accordo quadro;
- Laboratorio Europeo di Spettroscopie non lineari (LENS): Richiamata la manifestazione di interesse all'adesione all'Accordo Quadro del Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari - LENS - Protocollo 197896/2024 del 30/08/2024, avanzata in forza della Convenzione UNIFI-LENS rep. UNIFI n. 497/2022 prot. 39102 del 21/02/2022, che all'art. 14 comma 1 lettera d) prevede all'art. 14 – Adempimenti e oneri a carico dell'Università degli studi di Firenze che l'Università degli studi di Firenze si impegna a: d) prevedere, nei propri bandi di gara, che il LENS, ove di suo interesse, possa approvvigionarsi con il fornitore selezionato dall'Università, con spese a carico del Bilancio del LENS stesso. Le modalità di corresponsione degli importi da imputare al LENS per le forniture da esso fruiti nel costruendo accordo quadro sono dettagliate nella suddetta relazione del RUP uscente Ing. Marco Daou con parere favorevole del Dirigente (Prot. N. 0045903 del 11/03/2020).

A seguito della ricezione delle esigenze di forniture stimate per il prossimo quadriennio e dell'analisi dei consumi storici di prodotti gassosi e liquefatti, è stato stimato l'importo a base di gara per le relative forniture sulla base dell'elenco dei prezzi unitari redatto per il nuovo accordo quadro (allegato 11 del capitolato tecnico prestazionale) tramite dati reperiti nei verbali di concordamento di nuovi prezzi, indagini di mercato e prezzi praticati in occasione di recenti acquisti effettuati da altri enti con cui collaborano i membri accademici del gruppo di lavoro.

Il completamento della installazione dei nuovi apparecchi di ricerca (come il nuovo super- magnete installato presso il CERM nel febbraio 2020) l'assestamento dei consumi rispetto alle stime derivanti dalla base di fornitura dell'accordo quadro in essere spesso più elevate degli effettivi consumi quadriennali rilevatisi, l'incremento dei prezzi unitari di prodotti gassosi e, soprattutto, liquefatti hanno rideterminato una proiezione di impegno di spesa per i dipartimenti e gli enti aderenti di € 1.402.452,00 (oltre IVA) per il prossimo quadriennio a fronte di € 1.667.789,56 (oltre IVA) stanziati per il quadriennio del contratto in essere, tali importi includono gli eventuali noleggi stimati di dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti da contabilizzarsi a corpo o a misura.

Nonostante l'aumento dei costi unitari registrato su tutte le specie gassose come attestano le indagini di mercato ed i verbali di concordamento dei nuovi prezzi sul contratto in essere ed acquisti autonomi delle strutture di Ateneo per esigenze contingenti che non potevano essere soddisfatte dalla capienza del contratto in essere, la valutazione delle stime economiche



associate alle forniture hanno tenuto conto in questa istanza degli effettivi consumi (reali) del quadriennio precedente, andando in analogia con i consumi ed incrementando dell'indice ISTAT relativo ai prezzi alla produzione dell'industria per l'attività ATECO 2007 (Fabbricazione di gas industriali) più una percentuale ritenuta congrua, rispetto ai reali utilizzi rilevati.

A distanza di quattro anni dalla stipula del primo accordo quadro i prezzi unitari delle specie gassose risultano tutti incrementati di almeno il 47%, mentre per la specie liquida dell'elio si registra un incremento di prezzo dai 20 €/litro del primo accordo quadro agli odierni 33-43 €/litro (variabile in funzione del quantitativo ordinato e del momento dell'acquisto) per il prodotto liquefatto con grado di purezza 5.0 (specie maggiormente richiesta dalle strutture dell'Ateneo) ovvero oltre il 100%. Tale impennata dei prezzi è dovuta alla rarefazione dell'offerta sul mercato globale di tale specie chimica principalmente estratta da pozzi petroliferi esausti, acuita dalle condizioni del mercato internazionale dei prodotti petroliferi e dei loro derivati caratterizzata da un crollo del prezzo dei combustibili fossili e dalla conseguente drastica contrazione degli investimenti nel settore a livello globale con conseguente attesa riduzione di investimenti nell'estrazione dell'elio stesso. In considerazione della criticità della fase economica attuale e della specificità del mercato delle forniture di Elio, col supporto del Prof. Andrea Caneschi è stato analizzato ed aggiornato lo stato attuale del mercato e le prospettive a medio lungo termine dell'andamento atteso del prezzo dell'elio, che si caratterizza attualmente per una rarefazione delle forniture e conseguente innalzamento dei prezzi unitari, come rilevato da recenti forniture a strutture di ateneo che non potevano essere soddisfatte con la capienza residua dell'attuale accordo quadro (nuovo supermagnete CERM).

Non esistendo un prezzo ufficiale di tale elemento periodicamente aggiornato, il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto di concerto con il Prof. Andrea Caneschi ed il DEC Dr.ssa Rebecca del conte, per quanto concerne la progettazione del nuovo accordo quadro hanno convenuto in data 05/02/2025 e successivamente il 25/02/2025 nel valorizzare la capienza economica per le forniture di elio all'interno dell'accordo quadro ai prezzi unitari corrispondenti ai livelli inferiori delle oscillazioni di prezzo rilevabile sul mercato nell'ultimo periodo (33€/litro per il prodotto liquefatto con grado di purezza 5.0). È da rimarcare il fatto che molte attività di ricerca di Dipartimenti dell'area scientifica dell'Ateneo dipendono dalle forniture di tale elemento per il funzionamento di strumentazione di risonanza magnetica nucleare (NMR) di rilevanza scientifica mondiale ed attualmente riveste oltre il 40% degli acquisti di Ateneo.

Per quanto riguarda le restanti specie gassose i prezzi di produzione dell'industria hanno risentito ed attualmente risentono della volatilità dei prezzi nel settore energetico, essendo le industrie di produzione classificate tra il comparto " energivoro ". Tale volatilità in larga parte dovuta ai riflessi della crisi pandemica sars-cov19, al perdurare della crisi Russo – Ucraina all'ampliamento degli scenari di crisi nel medio oriente nonché alla speculazione sui mercati energetici ha comportato un aumento generalizzato del costo di produzione e delle materie prime stesse, tale aumento è riscontrabile direttamente al consumo prendendo a riferimento gli indici IPCA di Prezzo Armonizzati per i paesi dell'unione Europea secondo la nuova classificazione Ecoicop che su base 2020 registrano un incremento del 58,2% per la categoria 0452 Gas.



Sulla base di quanto rilevato e considerato che le specie gassose più utilizzate in Ateneo (Elio, Azoto ed Argon) risultano essere anche le più energivore, sono state rideterminate le fasce di incremento dei prezzi di fornitura in maniera da non oltrepassare complessivamente gli incrementi Istat del comparto e non aggravare i costi a carico dell'amministrazione senza penalizzare gli operatori economici. A tal fine sono state attribuite le seguenti percentuali di incremento prezzi rispetto alla base di gara precedente al netto di ribasso così ripartiti :

- Incremento medio del 21% su tutte le specie;
- Incremento della specie Elio tra il 73 ed il 78% per le motivazioni sopra riportate;
- Incremento della specie Azoto Liquido (specie più energivora) del 185% in quanto oltre al costo dell'energia risultava non idoneo il prezzo dell'attuale accordo quadro in quanto non allineato con le specifiche di mercato valutate anche sulla base di analoghi procedimenti svolti nel 2024 da pubbliche amministrazioni analoghe;
- Incremento del 50% di alcune delle miscele certificate (standard primari di riferimento) che hanno costi medi più alti delle miscele industriali standard.

In tal modo è stato possibile porre in essere la nuova rivalutazione media ponderata sui consumi effettivi pari al 47% (in linea con gli indici ISTAT di riferimento) e l'incremento medio ponderato sulla base dei prezzi delle specie gassose pari al 57% in linea con gli indici Ecoicop.

Relativamente ai noleggi di dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas criogenici liquefatti (azoto, elio) con le relative reti di distribuzione e sistemi di decompressione sono state mantenute valide le ipotesi del gruppo di lavoro che ha effettuato il censimento di tutti i recipienti, fissi e mobili, necessari attualmente alle attività istituzionali, e determinato il costo a corpo del canone di noleggio e del, seppur ridotto, noleggio di eventuali ulteriori recipienti per gas criogenici liquefatti a seguito di nuove attività di ricerca o acquisizioni di nuove sedi che intervenissero nel corso della durata dell'accordo quadro in oggetto (anni 4), sulla base di quanto consuntivato sul contratto in essere previa opportuna rivalutazione.

Nuovo Accordo Quadro e Quadro Economico

Per quanto esposto, con il nuovo accordo quadro si intende mantenere ed ottimizzare i servizi e le forniture regolati dall'accordo quadro in essere (CIG 8403224FCD - Rep.1357_20-Prot.240357_28.12.2020), tenuti anche conto i riscontri positivi in termini di qualità nell'esecuzione del servizio da parte dei dipartimenti utilizzatori, i quali non hanno registrato criticità di sorta nella gestione delle manutenzioni e delle forniture, si riportano pertanto di seguito le aree di esecuzione dei servizi manutentivi e delle forniture previste per il nuovo accordo :

- il servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio (Centro di Recupero e Liquefazione Gas Elio) e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici;



- il servizio di manutenzione ordinaria non programmata del CRElio, degli impianti di distribuzione e di stoccaggio dei gas tecnici e criogenici, dei sistemi di monitoraggio e misura, oltre alla taratura dei sistemi di misura a servizio di tali impianti a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni);
- il servizio di conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB);
- la fornitura dei gas tecnici e criogenici ed il noleggio dei rispettivi recipienti trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca;
- il noleggio comprensivo di posa in opera a regola d'arte dei recipienti fissi (serbatoi) per lo stoccaggio di gas tecnici criogenici e dei dewar mobili per la movimentazione di gas tecnici liquefatti;
- il noleggio comprensivo di posa in opera a regola d'arte di ulteriori recipienti fissi (serbatoi) per lo stoccaggio di gas criogenici e di dewar mobili per la movimentazione di gas criogenici liquefatti.
- Il servizio di collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO) quale nuovo servizio incluso nel nuovo accordo quadro.

Il quadro economico prevede nella parte B tra le somme a disposizione dell'amministrazione anche il servizio di verifica periodica delle attrezzature in pressione e controlli non distruttivi, di attrezzature (PED) comprese negli impianti di recupero, stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici dell'Ateneo Fiorentino ex DM 329/2004 - DM 11/04/201.

Nel successivo quadro economico di sintesi vengono espressi gli impegni di spesa per le suddette attività.

QUADRO ECONOMICO ACCORDO QUADRO				
A.1	SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	IMPORTO APPALTO	A CORPO SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA SOGGETTO A RIBASSO
A.1.1	Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, a corpo/canone	508.030,80 €	508.030,80 €	- €
A.1.2	Servizio di Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB), a corpo/canone	76.662,96 €	76.662,96 €	- €

QUADRO ECONOMICO ACCORDO QUADRO				
A.1.3	Servizio di Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), a misura :	256.870,08 €	- €	256.870,08 €
A.1.4	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO), a corpo	31.433,44 €	31.433,44 €	- €
A.1.5	Costi della sicurezza/interferenza a corpo/canone (non soggetti a ribasso)	21.344,72 €	- €	- €
A.1	TOTALE SERVIZI	894.342,00 €	616.127,20 €	256.870,08 €
A.1 MO	Di cui Stima della incidenza della manodopera. Non soggetta a ribasso.	468.113,67 €	52,3%	
A.2	FORNITURE E NOLI			
A.2.1	Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca a misura	1.376.576,52 €	- €	1.376.576,52 €
A.2.2	Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti a corpo/canone	17.181,50 €	17.181,50 €	- €
A.2.3	Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti a misura	8.693,98 €	- €	8.693,98 €
A.2	TOTALE FORNITURE NOLI	1.402.452,00 €	17.181,50 €	1.385.270,50 €
A.2 MO	Di cui Stima della incidenza della manodopera. Non soggetta a ribasso.	1.073,84 €	0,08%	
3	TOTALE BASE GARA	2.296.794,00 €	633.308,70 €	1.642.140,58 €
4	SOGGETTI A RIBASSO	A CORPO A.1.1.+A.1.2.+A.1.4+A.2.2.	633.308,70 €	
5		TOTALE APPALTO A CORPO	633.308,70 €	
6	TOTALE BASE GARA	A MISURA A.1.3.+A.2.1.+A.2.3.	1.642.140,58 €	
7		<i>Stima Oneri di Interferenza</i>	21.344,72 €	
8		<i>Di cui stima della incidenza della manodopera. Non soggetta a ribasso.</i>	468.747,64 €	20,4%
A	TOTALE APPALTO QUADRO A		2.296.794,00 €	
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Verifiche periodiche e controlli non distruttivi attrezzature ex DM 329/2004 DM 11/04/2011		11.131,61 €	
B.2	spese pubblicità gara		- €	
B.3	Iva 22% su A1+A2+B1		507.743,63 €	
B.4	Incentivo 80% art. 45 comm. 3 d.lgs. 36/2023		36.748,70 €	
B.5	Incentivo 20% art. 45 comm. 5 d.lgs. 36/2023		9.187,18 €	

QUADRO ECONOMICO ACCORDO QUADRO				
B.6	Contribuito ANAC		660,00 €	
B.8	-			
9	Sommano SADA		565.471,12 €	
10	TOTALE STANZIAMENTO (A+B)		2.862.265,12 €	
11	Ribasso D'Asta Offerto x,x%	0,00%	- €	
12	TOTALE ECONOMIA			

L'importo dell'accordo quadro a base di gara è stimato in 2.296.794,00€ (oltre I.V.A), di cui 894.342,00€ (oltre I.V.A.) per servizi ed 1.402.452,00€ (oltre IVA) per forniture e noleggi. Inoltre, sono stati stimati costi da interferenza pari a 21.344,72 € (oltre IVA), non soggetti a ribasso, in quanto sono state rilevate potenziali interferenze con le attività delle strutture in cui saranno svolte le prestazioni e pertanto è stato redatto il DUVRI come prescritto dall'art. 26 D.lgs. 81/08.

Nel quadro economico sono riportate le capienze massime per le singole voci di servizio di conduzione e manutenzione, forniture e noleggi previste dall'accordo quadro.

La voce A.1.1. del prospetto sopra riportato comprende il costo della manodopera che l'aggiudicatario dovrà assegnare allo svolgimento delle attività routinarie del servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici. Tale manodopera operando routinariamente nelle sedi dell'amministrazione aggiudicatrice sarà chiamata ad espletare anche gli interventi del servizio di manutenzione del CRElio e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici e criogenici a seguito di rotture e malfunzionamenti, oltre alla consegna delle forniture e noleggi. Pertanto, la voce

A.1.1. del prospetto sopra riportato assorbe la componente di manodopera delle attività delle voci A.2.1, A.2.2, A.2.3 le quali computano solamente componenti di beni materiali e/o noleggi. La componente di manodopera relativa alla conduzione e manutenzione delle attrezzature della Biobanca, dovendo essere particolarmente specializzata nella manutenzione di apparecchiature di crioconservazione, è mantenuta separata ed incorporata nell'importo della voce A.1.2. Eventuali prestazioni specialistiche non ricomprese nella manodopera di cui alla voce A.1.2. potranno essere computate previa verifica ed approvazione del DEC utilizzando le voci di prezzo a misura di cui al prospetto A.1.3 che include anche componenti di manodopera ed assistenza professionale.

La Voce A.1.4. riguarda il collaudo decennale dei pacchi bombole e dei tre compressori singoli a servizio dell'impianto di compressione e liquefazione dell'Elio in scadenza nel mese di Novembre 2027, il corrispettivo per il servizio di collaudo è stato calcolato a corpo sulla base della perizia di spesa di cui al precedente affidamento diretto CIG_Z191F3C152 del 12/2017, opportunamente aggiornato e rivalutato nelle componenti di manodopera utilizzando i prezzi aggiornati del quadro A.1.3. (allegato 10 al capitolato speciale di appalto) per ciò che riguarda trasporti,



noleggio carri bombolai e relativo collaudo. Il corrispettivo resta quindi fisso ed invariabile senza che possa essere invocato dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità delle operazioni eseguite. Nel corrispettivo a corpo per l'esecuzione del contratto, si intende compresa ogni spesa occorrente per dare il collaudo compiuto in ogni sua parte e le lavorazioni e noleggi occorrenti per il mantenimento del servizio di rigenerazione dell'Elio. Non è prevista alcuna anticipazione.

Il pagamento sarà effettuato alla fine dei lavori con l'emissione di uno stato di avanzamento corrispondente al finale su cui verranno effettuate le ritenute a garanzia di legge. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione la rata di saldo sarà pagata all'esito dell'approvazione da parte dell'ente committente. La contabilizzazione di eventuali lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale, alle quantità riferite all'elenco prezzi unitari del quadro A.1.3. (Allegato 10 al CSA).

L'Accordo quadro è stipulato a corpo e a misura ai sensi delle disposizioni di cui Allegato I.7 del nuovo codice appalti. Il corrispettivo da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario sarà quello derivante dalle effettive prestazioni svolte.

Vista la necessità di individuare l'incidenza presuntiva (media) dei costi della manodopera per l'Accordo Quadro in oggetto, tenuto conto che dalla variabilità in numero e tempi dei singoli lavori discenderà l'esatta incidenza, calcolata sulla base dei prezziari Regionali di riferimento, per quanto concerne gli elementi a misura e corpo, considerato che l'incidenza dei costi della manodopera è suscettibile di significativi scostamenti in relazione a differenti fattori quali l'accessibilità delle aree, le caratteristiche infrastrutturali dei luoghi, ecc. e si colloca all'interno di un intervallo compreso tra una soglia inferiore, individuata dal valore che determina la presunzione della incongruità dell'offerta, ed una soglia superiore desunta da fattori esperienziali; tenuto conto che le forniture sono intese senza posa in opera ai sensi art.108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e che la manodopera associata alla voce A.1.1. del prospetto sopra riportato assorbe la componente di manodopera delle attività alle voci A.2.1, A.2.2, A.2.3 le quali computano solamente componenti di beni materiali e/o noleggi, così come previsto dal succitato art. 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 per i servizi oggetto del presente appalto è stata stimata la soglia inferiore pari al 20% del valore totale dell'appalto.

Il quadro economico sopra riportato dettaglia le percentuali di manodopera stimate ed associate alle voci oggetto di appalto per il totale di forniture e servizi.

Contratti derivati/attuativi

La stipula dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad affidare servizi e forniture nei limiti definiti dall'accordo stesso e riportati nel quadro economico anzidetto. Dall'accordo quadro stipulato deriveranno due diverse tipologie di contratti:

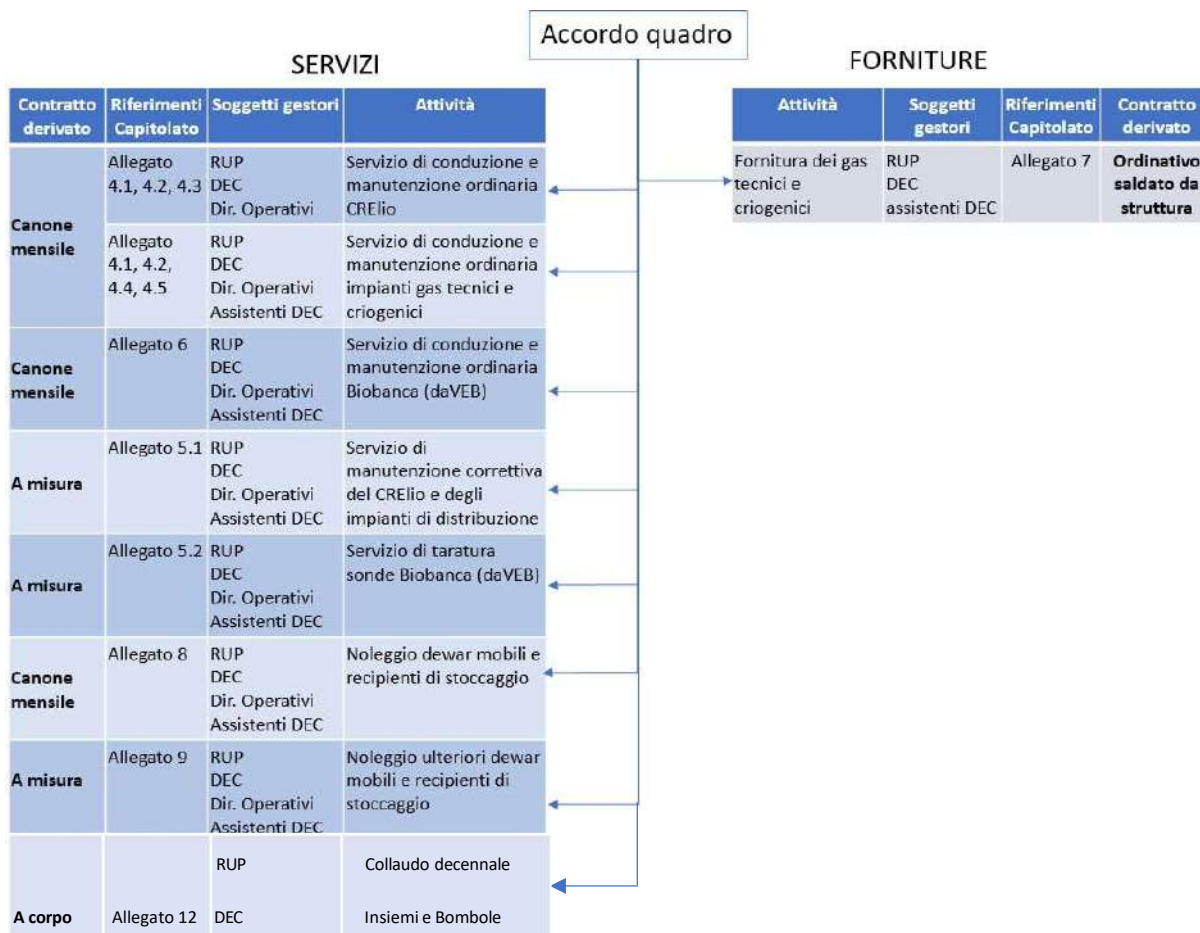
- contratti attuativi per servizi e noleggi (voci A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4, A.2.2, A.2.3 del prospetto sopra riportato di durata pari alla durata dell'accordo quadro e saldati dall'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Firenze con cadenza trimestrale o unico pagamento a SAL, a seguito della verifica degli stati di avanzamento dei lavori, con la corresponsione di un

importo determinato dalla somma di quote fisse (canoni) relative alle voci A.1.1, A.1.2, A.2.2 computate a corpo, con la corresponsione di una quota fissa associata al servizio di collaudo A.1.4. a fine lavori, e di quote variabili relative alle voci A.1.3, A.2.3. computate a misura sulla base dei prezzi unitari riportati negli allegati 9 e 10 al capitolato tecnico prestazionale;

- contratti attuativi per forniture relative alla voce A.2.1 del prospetto sopra riportato, ciascuno dei quali è stipulato e saldato direttamente dalla singola struttura (dell'Università degli studi di Firenze o da soggetti con essa convenzionati e autorizzati alla fruizione) richiedente la fornitura sulla base dei prezzi unitari delle forniture riportati in allegato 11 al capitolato tecnico prestazionale o, all'occorrenza, di nuovi prezzi definiti in contraddittorio ed accettati dalla Direzione Esecutiva del Contratto.

I corrispettivi saldati sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'operatore economico aggiudicatario per l'esecuzione dei servizi e delle forniture da svolgersi secondo le modalità indicate nel capitolato e nei suoi allegati che ne costituiscono parte integrante.

Nello schema a blocchi seguente è sintetizzata l'articolazione dell'accordo quadro con i relativi contratti derivati ed i soggetti gestori ed esecutori dell'amministrazione aggiudicatrice.





La determinazione dell'importo a base di gara (voce A del quadro economico pari a 2.296.794,00 €) non comprende eventuali maggiori somme derivanti da emergenze pandemiche o crisi internazionali, le voci degli elenchi prezzi di cui agli allegati 9, 10, 11 del capitolato speciale di appalto sono conteggiate con la percentuale di spese generali al 15% ed utile d'impresa al 10%.

L'importo di appalto, trattandosi di Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 14, comma 16, è corrispondente all'importo massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata. Ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 la mancata suddivisione in lotti in considerazione della natura del servizio, rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

Il ristoro dei maggiori oneri relativi alle voci contabilizzate a misura (A.1.3) sarà quantificato a misura sulla base di quanto effettivamente attuato dall'aggiudicatario secondo i prezzi ufficiali adottati nel presente capitolato prestazionale e nel prezzario della regione Toscana di cui alla D.G.R.Toscana n. 1406 del 25/11/2024).

Per quanto riguarda gli incarichi dell'ufficio di direzione di esecuzione sono stati proposti ed approvati in continuità con il precedente accordo quadro la Dott.ssa Rebecca del Conte come Direttore di esecuzione dell'accordo quadro e l'Arch. Giuseppe Zaccuri come Direttore operativo.

Il Progetto da porre a base di gara è stato predisposto con proprie risorse in servizio presso l'ateneo e si compone dei seguenti elaborati:

- Capitolato Speciale D'Appalto : Parte 1 Tecnico Normativo – Parte 2 Tecnico Prestazionale
- Elenco prezzi (allegati 9,10,11 al Capitolato tecnico prestazionale di appalto)
- Quadro economico
- DUVRI

Approvazione del Progetto e criteri di Aggiudicazione

Si richiede pertanto l'approvazione del presente progetto per " Affidamento, a mezzo Accordo Quadro *DELLA FORNITURA DEI GAS TECNICI E SERVIZI DI: CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE DELL'ELIO INSTALLATO PRESSO IL CAMPUS DI SESTO FIORENTINO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI E CRIOGENICI, PRESSO I LABORATORI SCIENTIFICI DELL'ATENEO FIORENTINO, PER IL PERIODO DI ANNI 4* " per un importo a base di gara di 2.296.794,00 € e somme a disposizione (SADA) pari ad 565.471,12 €.

L'acquisto è stato inserito nella Scheda n.58 del Programma CUI S01279680480202400044 - cpv 24110000-8 "Gas Industriali"- Programma Acquisti 25-27 ID FS01279680480202500, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione Rep.2312/2024 Prot. 326566 del 20.12.2024, pubblicato in data 17/01/2025 al seguente Link:

- <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/cmpro-v-p-9678.html>



ed in Sitat SA Scheda Programma n. 21.

Tale importo trova copertura per 1.148.824,73€ sui fondi a bilancio della manutenzione ordinaria e specificatamente:

- PER € 660 (spese ANAC) UA.A.50000.TECN.PATRIM – CO.04.01.05.01.01.06
- PER € 0 (spese pubblicità) UA.A.50000.AFFGEN – CO.04.01.02.01.08.04;
- PER € 1.150.613,68 UA.A.50000.TECN.EDIL.EORDICTR – CO.04.01.02.01.08.18.04 bilanci di esercizio 2025-2026-2027 e successivi.

Per la restante parte € 1.710.991,44 l'importo graverà sui capitoli di spesa dei bilanci di esercizio 2025-2026-2027 e successivi dei Dipartimenti ed Enti aderenti all'accordo quadro per le forniture, responsabili in modo indipendente delle rispettive quote del proprio appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 , comma 18, del D.Lgs 36/2023 s.m.i., l'oggetto principale è la fornitura, stante l'importo stimato più elevato tra quelli delle prestazioni oggetto dell'appalto come sopra evidenziato.

Tenuto conto che i servizi in oggetto non sono acquisibili mediante accesso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di cui al disposto dell'art. 1 c 449 L. 296/2006 e s.m.i., **si richiede** l'indizione di una gara con procedura aperta per l'affidamento di cui all'art. 35 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023 e All. II6, nella forma di Accordo Quadro di cui all'art. 59, c.3, lett.a) del D. Lgs 36/2023 “ DELLA FORNITURA DEI GAS TECNICI E SERVIZI DI: CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE DELL'ELIO INSTALLATO PRESSO IL CAMPUS DI SESTO FIORENTINO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI E CRIOGENICI, PRESSO I LABORATORI SCIENTIFICI DELL'ATENEO FIORENTINO, PER IL PERIODO DI ANNI 4 “.

I servizi di conduzione e manutenzione programmata di impianti e attrezzature (voci A.1.1, A.1.2 del quadro economico costituenti 22,54 % dell'importo netto a base di gara dell'accordo quadro esclusi gli oneri di sicurezza), i servizi di manutenzione a seguito di malfunzionamenti o guasti (voce A.1.3 del quadro economico, costituenti 11,40% dell'importo netto a base di gara dell'accordo quadro esclusi gli oneri di sicurezza), i servizi di collaudo decennale (voce A.1.4. costituente l'1,39% dell'importo netto a base di gara dell'accordo quadro esclusi gli oneri di sicurezza), risultano avere caratteristiche standardizzate in quanto i componenti sostituiti forniti dall'aggiudicatario non possono non essere conformi a quanto prescritto dai fabbricanti dell'impianto o dell'attrezzatura in cui essi sono incorporati al fine di rispondere all'obiettivo dell'attività manutentiva, consistente nel mantenimento del valore del bene, ed agli obblighi di legge di conservazione della conformità alle direttive comunitarie di prodotto e di conformità alla regola dell'arte degli impianti oggetto di intervento. Pertanto, nella sostituzione di componenti l'aggiudicatario è vincolato ad attuare quanto prescritto nei manuali di uso e manutenzione di corredo delle attrezzature/impianti e ad attuare le operazioni nelle modalità prescritte dal fabbricante; contravvenendo a tali prescrizioni il manutentore determina per l'amministrazione aggiudicatrice il fatto di configurarsi come fabbricante di un nuovo prodotto o di un nuovo impianto, azione espressamente vietata all'aggiudicatario.

Inoltre, la standardizzazione della componentistica da utilizzare nell'espletamento del servizio di manutenzione deve conformarsi alle normative tecniche vigenti per la qualificazione della stessa (UNI, CEI, CIG), in modo tale che la sua incorporazione in attrezzature o impianti già conformi alle direttive comunitarie di prodotto o alla regola dell'arte non ne infici tale conformità. Per quanto sopra esposto le caratteristiche tecniche di quanto installato risultano fortemente vincolate dal mantenimento delle prestazioni e funzioni di quanto nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le forniture (voce A.2.1 del quadro economico, costituenti 61,07% dell'importo netto a base di gara dell'accordo quadro) riguardano prodotti chimici standardizzati e classificati univocamente in termini di composizione chimica, grado di purezza e stato fisico secondo normative

internazionali ed europee finalizzate al trasporto (ADR) ed all'immissione sul mercato (REACH, CLP). L'utilizzo che ne fanno i richiedenti a scopi didattici o di ricerca necessita inderogabilmente di prodotti con caratteristiche note e standardizzate che garantiscano la riproducibilità delle attività sperimentali. Pertanto, il vantaggio non può essere costituito da una miglioria in termini di qualità del prodotto che deve essere espressamente quello della classificazione richiesta dalle specifiche dell'attività sperimentale o didattica progettata, ma unicamente da un vantaggio in termini di minor prezzo unitario per la fornitura di uno specifico e standardizzato agente chimico o miscela in un determinato stato fisico.

Per quanto sopra esposto, trattandosi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato, si propone l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 co.3 del D.lgs. 36/2016, mediante ribasso percentuale unico e fisso sull'importo posto a base di gara al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, con applicazione dell'art. 110 co.1, 2 e seguenti, del D.lgs. 36/2023 ai fini della valutazione della congruità delle offerte.

Tale Ribasso percentuale unico e fisso sarà determinato come Sconto Medio Ponderato Smp, ottenuto con la seguente media ponderata: $Smp = \sum_i S_i \cdot P_i / \sum_i P_i$, dove :

- Smp = Sconto medio ponderato, espresso in percentuale;
- S_i = Sconti sui valori delle singole voci di appalto, espressi in percentuale arrotondati alla seconda cifra decimale : A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4, A.2.1, A.2.2, A.2.3
- P_i = Pesi assegnati ai fattori economici nella pertinente tabella;
- $\sum_i P_i = 100$ la somma dei pesi.

(esempio di tabella di offerta economica)

A	QUADRO A IMPORTI APPALTO							
A.1	SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	IMPORTO APPALTO	A CORPO SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA SOGGETTO A RIBASSO	Ribasso %Offerta	Offerta €		P_i
A.1.1	Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, a corpo/canone	508.030,80 €	508.030,80 €	- €	0,00%	508.030,80 €		22,33%

**Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti**

A.1.2	Servizio di Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la criocostruzione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB), a corpo/canone	76.662,96 €	76.662,96 €	- €	0,00%	76.662,96 €		3,37%
A.1.3	Servizio di Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), a misura:	256.870,08 €	- €	256.870,08 €	0,00%	256.870,08 €		11,29%
A.1.4	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO), a corpo	31.433,44 €	31.433,44 €	- €	0,00%	31.433,44 €		1,38%
A.1.5	Costi della sicurezza a corpo/canone (non soggetti a ribasso)	21.344,72 €	- €	- €		21.344,72 €		
A.1	TOTALE SERVIZI	894.342,00 €	616.127,20 €	256.870,08 €	0,00%	894.342,00 €	38,37%	
A.2	FORNITURE E NOLI							
A.2.1	Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca a misura	1.376.576,52 €	- €	1.376.576,52 €	0,00%	1.376.576,52 €		60,50%
A.2.2	Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti a corpo/canone	17.181,50 €	17.181,50 €	- €	0,00%	17.181,50 €		0,76%
A.2.3	Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti a misura	8.693,98 €	- €	8.693,98 €	0,00%	8.693,98 €		0,38%
A.2	TOTALE FORNITURE NOLI	1.402.452,00 €	17.181,50 €	1.385.270,50 €		1.402.452,00 €	61,63%	100,00%
A	TOTALE BASE GARA	2.296.794,00 €	633.308,70 €	1.642.140,58 €	0,00%	2.296.794,00 €		
	SMP di Aggiudicazione				0,00%			

Sarà aggiudicata l'offerta valida caratterizzata dallo sconto medio ponderato più elevato. Si ribadisce che tutti i valori offerti dovranno rispettare i vincoli imposti dai valori base riportati nelle pertinenti tabelle allegate. Gli sconti sul valore base andranno arrotondati alla seconda cifra decimale e serviranno unicamente per il calcolo dello sconto medio ponderato al fine della comparazione e valutazione delle offerte; resta inteso che, qualora un errore di compilazione da parte della ditta concorrente presentasse incoerenza tra un valore offerto ed il conseguente sconto sul valore base indicato in offerta, ferme restando le valutazioni da parte dell'Amministrazione circa la validità dell'offerta stessa, sarà applicato quest'ultimo durante l'esecuzione contrattuale, essendo lo sconto sul valore base il parametro che influenza direttamente lo sconto medio ponderato, che a sua volta determina l'aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, comma 1 del D. Lgs 36/2023 la durata dell'Accordo Quadro è stabilita in quattro 4 anni.

IL RUP

Ing. Davide Pulvirenti



Centrale Acquisti

Allegati:

- Comunicazione stima forniture ai dipartimenti
- Capitolato Speciale D'Appalto : Parte 1 tecnico normativo e Parte 2 prestazionale
- Elenco prezzi (allegati 9,10,11 al Capitolato tecnico prestazionale di appalto)
- Quadro economico
- DUVRI

Firenze

il RUP
Ing. Davide Pulvirenti



Firmato
digitalmente da:
DÀVIDE
PULVIRENTI
Data: 27/03/2025
15:33:57 CET



Centrale Acquisti

All. b) Documentazione Elaborati progetto a base di gara



DOCUMENTAZIONE ELABORATI PROGETTO A BASE DI GARA

(3.2. Disciplinare di Gara)

- a. Capitolato Speciale di Appalto:
parte I Tecnico Normativo - parte II Tecnico prestazionale (Allegato)
- b. Allegati al Capitolato Speciale d'appalto - Allegati:
- A) Area dei Servizi: Allegato 1 – Elenco Edifici, Allegato 2 – Elenco reti distribuzione gas, Allegato 3 – Localizzazione centrali di erogazione gas tecnici;
- B) Specifiche dei servizi: Allegato 4 - Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici da contabilizzarsi a canone; Allegato 5 – Servizio di manutenzione del CRElio e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici e criogenici a seguito di rotture e malfunzionamenti; Allegato 6 – Servizio di conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistemi di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca “da Vinci European Biobank” (daVEB); Allegato 12 – Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO); Allegato 13 – Elenco delle attrezzature in pressione soggette a verifiche periodiche e controlli non distruttivi;
- C) Specifiche delle forniture e noleggi: Allegato 7 - Specifiche prestazionali della fornitura di gas tecnici; Allegato 8 - Noleggio di recipienti fissi di stoccaggio e di dewar mobili per gas tecnici liquefatti contabilizzato a corpo;
- D) Prezzi a misura: Allegato 9 - Noleggio di ulteriori recipienti fissi di stoccaggio di dewar mobili per gas tecnici liquefatti; Allegato 10 – Elenco prezzi per interventi da contabilizzarsi a misura; Allegato 11 – Elenco prezzi unitari delle forniture dei gas tecnici e criogenici;

c. DUVRI.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
ING. DAVIDE PULVIRENTI

DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:
DOTT.SSA REBECCA DEL CONTE



DISCIPLINARE DI GARA

G031 - 2024 Procedura telematica aperta, ex artt. 71 e artt. 59 c. 1 e 2 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento a mezzo di "accordo quadro della fornitura dei gas tecnici e servizi di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e conduzione e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino, per il periodo di anni 4."- CUI S01279680480202400044 - CPV 24110000-8 "Gas Industriali". Importo complessivo stimato dell'accordo quadro € 2.296.794,00 - RUP Ing. Davide Pulvirenti



1.1 DESCRIZIONE.....	7
1.2 PROCEDURA	7
1.....PIATTAFORMA TELEMATICA	8
2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	8
2.2 DOTAZIONI TECNICHE	9
2.3 IDENTIFICAZIONE.....	12
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	13
3.1 DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DI GARA	13
3.2 DOCUMENTAZIONE ELABORATI PROGETTO A BASE DI GARA.....	14
3.3 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA	14
4. CHIARIMENTI	15
5. COMUNICAZIONI.....	15
6. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	16
6.1 Tabella 1 Importi appalto e importi soggetti a ribasso “a corpo” e “a misura”	17
7. ARTICOLAZIONE SERVIZI-FORNITURE IN APPALTO	19
8. CONTRATTI COLLETTIVI APPLICABILI.....	20
9. COSTI MANODOPERA.....	21
9.1 INCIDENZE	21
10. DURATA.....	22
10.1 VARIAZIONI DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI ARRESTO O SMANTELLAMENTO DI SPECIFICI IMPIANTI	22
10.2 OPZIONI E RINNOVI.....	22
10.3 REVISIONE PREZZI	23
11. MODIFICHE AL CONTRATTO	23
11.1 CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE.....	24
11.2. MODIFICHE AL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE: VARIAZIONI	24
12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
13. LUOGO ESECUZIONE.....	26
14 PARTE I.....	26



14.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI GENERALI art. 65 D. Lgs 36/2023 – CAUSE DI ESCLUSIONE.....	26
14.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE ...	28
14.3 SELF CLEANING	29
14.3.1 CAUSA ESCLUSIONE ANTE PRESENTAZIONE OFFERTA EX ART. 96 C. 2 E 3	29
14.3.2 CAUSA ESCLUSIONE POST PRESENTAZIONE OFFERTA EX ART. 96 C. 429	29
15 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	30
16 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	31
16.1 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:.....	31
16.1 a) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	31
16.1 b) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	32
16.1.c) REQUISITI SPECIALI - CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE:	34
16.2 CERTIFICAZIONI	35
16.3 REQUISITI TECNICO PRESTAZIONALI.....	36
17. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	36
17.1 Requisiti di idoneità professionale.....	36
17.2 Requisiti di capacità economico finanziaria	37
17.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale	37
18. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	37
18.1 Requisiti di idoneità professionale.....	37
18.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.	37
19. AVVALIMENTO.....	38
20. SUBAPPALTO.....	41
21 GARANZIA PROVVISORIA	42
22 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	46
23 PARTE II	47
23.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	47
23.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO	49



23.3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE GARA.....	50
23.3.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	50
23.3.2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:	51
23.4 SEZIONE A AMMINISTRATIVA.....	51
23.4.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	51
23.4.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	54
23.4.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	55
23.4.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	55
23.4.4 a Per i raggruppamenti temporanei già costituiti.....	55
23.4.4.b Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti.....	55
23.4.4.c Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti	56
23.4.4.d Per le aggregazioni di retisti:	56
23.4.4.e Per le aggregazioni di retisti:.....	56
23.4.4.f Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:	57
23.5 OFFERTA ECONOMICA.....	57
23.6. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	60
24 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	60
24.1 INVERSIONE PROCEDIMENTALE.....	61
25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	61
26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ...	63
27. CODICE DI COMPORTAMENTO	64
28. ACCESSO AGLI ATTI.....	64
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	65
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	65



PREMESSE

La presente procedura è stata approvata quale acquisto programmato nella delibera CdA seduta del 23/12/2024 e pubblicata nel programma ID a FS012796804802025001 Sitat SA 2025-2027 cui assegnato S01279680480202400044, ex art. 37 d.lgs. 36/2023.

1.1 DESCRIZIONE

Servizi e forniture resi alle strutture dell'Università degli studi di Firenze (amministrazione aggiudicatrice, stazione appaltante) a soggetti con essa convenzionati e autorizzati alla fruizione, che occupano gli edifici individuati nell'allegato 1, specificati all'art. 7.

1.2 PROCEDURA

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo - <http://start.toscana.it>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023 s.m.i. nella forma dell'Accordo Quadro ex art. 59, commi 1 e 3, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.108 c.3 d.lgs. cit.

La durata massima del procedimento ai sensi dell'art. 17 c. 1 è pari a 5 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, c. 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di consegna della fornitura è Firenze, NUTS ITI14, oltre alle sedi ubicate nei comuni limitrofi come dettagliato nell'Elenco delle Sedi Universitarie distribuite nei seguenti Comuni ITI14.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP): Ing. Davide Pulvirenti afferente all'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare - Settore Manutenzione ed Edilizia dell'Università



degli Studi di Firenze, *davide.pulvirenti@unifi.it* nominato con Decreto Dirigenziale R.156/2025 Prot. 18593 del 28/01/2025.

DIRETTORE ESECUZIONE: Dott.ssa Rebecca Del Conte afferente al Centro di Risonanze Magnetiche (C.E.R.M.) nominata con Decreto Dirigenziale R.156/2025 Prot. 18593 del 28/01/2025.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma Start" (nel prosieguo, anche, Manuale d'uso), scaricabile dal sito: <https://start.toscana.it/site-references/instruction>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale



funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento *Manuale d'uso*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica

- per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del sistema telematico Start, accessibile all'indirizzo Internet: <http://start.toscana.it>.

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto a Start secondo le indicazioni specificate nei successivi articoli del presente disciplinare.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al call



center del gestore del sistema telematico numero telefonico 0810084010 e/o scrivere all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification

Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare e a quanto previsto dalla piattaforma Telematica Start <https://start.toscana.it/site-references/instruction>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del gestionale, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate con le modalità individuate alla pagina della Piattaforma: <https://start.toscana.it/site-references/contacts> .



3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DI GARA

- a. Domanda di partecipazione (*generata dalla piattaforma*)
- b. Documento di gara unico europeo – DGUE - (*generato dalla Piattaforma*);
- c. Disciplinare di Gara (Allegato);
 - c bis. Schema di accordo quadro (Allegato);
 - c ter. Schema di contratto applicativo (Allegato);
- d. Documento DGUE (Ausiliaria/ausiliarie o Consorziata) (Allegato);
- e. Modulo dichiarazione Clausole Sociali ex art. 102 del D.lgs 36/2023 s.m.i. art. 57, comma 1 lett.a) e b) - Rif. art.16.1 a) 2 del presente disciplinare (Allegato);
- f. Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze, (Allegato)
<https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9845-corrruzione> ;
- g. Dichiarazione Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze Repertorio Unifi Rep.2107/2020 Prot. 0174391 del 02/11/2020, (Allegato);
- h. Dichiarazione Patto di integrità (Allegato);
- i. Garanzia Provvisoria (a cura O.E.);
- j. Modulo assolvimento Imposta di bollo per la domanda di partecipazione (Allegato);
- k. Ricevuta avvenuto pagamento contributi ANAC (a cura O.E.);
- l. Certificazioni ISO di cui all'art. 16.2 del Disciplinare di Gara (a cura O.E.);
- m. Eventuali procure (a cura O.E.);
- n. Altra eventuale documentazione (a cura O.E.);
- o. Bando di Gara (Generato dalla Piattaforma)

3.2 DOCUMENTAZIONE ELABORATI PROGETTO A BASE DI GARA

a. Capitolato Speciale di Appalto:

parte I Tecnico Normativo - parte II Tecnico prestazionale (Allegato)

b. Allegati al Capitolato Speciale d'appalto - Allegati:

A) Area dei Servizi: **Allegato 1** – Elenco Edifici, **Allegato 2** – Elenco reti distribuzione gas, **Allegato 3** – Localizzazione centrali di erogazione gas tecnici;

B) Specifiche dei servizi: **Allegato 4** - Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici da contabilizzarsi a canone; **Allegato 5** – Servizio di manutenzione del CRElio e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici e criogenici a seguito di rotture e malfunzionamenti; **Allegato 6** – Servizio di conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistemi di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca “da Vinci European Biobank” (daVEB); **Allegato 12** – Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell’impianto di recupero e liquefazione dell’Elio (CrELIO); **Allegato 13** – Elenco delle attrezzature in pressione soggette a verifiche periodiche e controlli non distruttivi;

C) Specifiche delle forniture e noleggi: **Allegato 7** - Specifiche prestazionali della fornitura di gas tecnici; **Allegato 8** - Noleggio di recipienti fissi di stoccaggio e di dewar mobili per gas tecnici liquefatti contabilizzato a corpo;

D) Prezzi a misura: **Allegato 9** - Noleggio di ulteriori recipienti fissi di stoccaggio di dewar mobili per gas tecnici liquefatti; **Allegato 10** – Elenco prezzi per interventi da contabilizzarsi a misura; **Allegato 11** – Elenco prezzi unitari delle forniture dei gas tecnici e criogenici;

c. DUVRI.

3.3 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

p. Offerta Economica (generato dalla piattaforma Start)



- q. Offerta Economica Allegato Rif. Disciplinare di Gara Art. 23.5 (Allegato xlsx)
- r. Offerta Economica Allegato Rif. Disciplinare di Gara Art. 23.5 (Allegato pdf)
- s. **PROGETTO A BASE DI GARA D)** Prezzi a misura: **Allegato 9** - Noleggio di ulteriori recipienti fissi di stoccaggio di dewar mobili per gas tecnici liquefatti; **Allegato 10** – Elenco prezzi per interventi da contabilizzarsi a misura; **Allegato 11** – Elenco prezzi unitari delle forniture dei gas tecnici e criogenici (Allegato).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente e sulla Piattaforma <https://start.toscana.it/>.

4. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte

sulla Piattaforma Start nella sezione “Chiarimenti”. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

5. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n.

82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'Appalto ha per oggetto la *“fornitura dei gas tecnici e servizi di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'Ateneo Fiorentino, per il periodo di anni 4”*.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è necessario assicurare una gestione omogenea e unitaria sia delle forniture per i laboratori e i dipartimenti territoriali, sia del servizio di manutenzione delle reti di distribuzione dei gas.

L'Accordo quadro è stipulato *“a corpo e a misura”* ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 59 d.lgs. 36/2023. Il corrispettivo da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario sarà quello derivante dalle effettive prestazioni svolte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 d.lgs. 36/2023 s.m.i. è determinato come segue:

Centrale Acquisti
6.1 Tabella 1 Importi appalto e importi soggetti a ribasso “a corpo” e “a misura”

A	QUADRO A IMPORTI APPALTO			
A.1	SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	IMPORTO APPALTO	A CORPO SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA SOGGETTO A RIBASSO
A.1.1	Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, a corpo/canone	508.030,80 €	508.030,80 €	- €
A.1.2	Servizio di Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca “da Vinci European Biobank” (daVEB), a corpo/canone	76.662,96 €	76.662,96 €	- €
A.1.3	Servizio di Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), a misura:	256.870,08 €	- €	256.870,08 €
A.1.4	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell’impianto di recupero e liquefazione dell’Elio (CrELIO), a corpo	31.433,44 €	31.433,44 €	- €
A.1.5	Costi della sicurezza a corpo/canone (non soggetti a ribasso)	21.344,72 €	- €	- €
A.1	TOTALE SERVIZI	894.342,00 €	616.127,20 €	256.870,08 €
A.1 MO	Stima della incidenza della manodopera servizi	468.113,67 € - 52,34%		
A.2	FORNITURE E NOLI			
A.2.1	Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca a misura	1.376.576,52 €	- €	1.376.576,52 €
A.2.2	Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti a corpo/canone	17.181,50 €	17.181,50 €	- €
A.2.3	Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti a misura	8.693,98 €	- €	8.693,98 €
A.2	TOTALE FORNITURE NOLI	1.402.452,00 €	17.181,50 €	1.385.270,50 €
A.2 MO	Stima della incidenza della manodopera forniture e noleggi	1.073,84 € - 0,08%		
3	TOTALE BASE GARA	2.296.794,00 €	633.308,70 €	1.642.140,58 €
4	SOGGETTI A RIBASSO	A CORPO A.1.1.+A.1.2.+A.1.4+A. 2.2.	633.308,70 €	

Centrale Acquisti

5		ONERI INTERFERENZA	21.344,72 €	
6		TOTALE APPALTO A CORPO	654.653,42 €	
7	SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA A.1.3.+A.2.1.+A.2.3.	1.642.140,58 €	
8		ONERI INTERFERENZA	- €	
9		Stima della incidenza della manodopera.	468.747,64 € - 20,80%	
A	TOTALE APPALTO QUADRO A		2.296.794,00 €	

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi art. 14, comma 16 D.Lgs 36/2023 s.m.i., trattandosi di accordo quadro, quale importo massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei

contratti previsti durante l'intera durata dell'Accordo Quadro, comprensivo dell'importo delle operazioni di posa e di installazione.

Sono stati stimati costi da interferenza pari a € 21.344,72 (oltre IVA), non soggetti a ribasso, in quanto sono state rilevate potenziali interferenze con le attività delle strutture in cui saranno svolte le prestazioni e pertanto è stato redatto il DUVRI come prescritto dall'art. 26 D.lgs. 81/08.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'amministrazione ha stimato in € 468.747,64 così come meglio specificati all'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto.

Ai sensi dell'art. 41 c. 14 d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso; resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

La stipula dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad affidare servizi e forniture nei limiti definiti dall'accordo stesso e riportati nel quadro di appalto che precede.

7. ARTICOLAZIONE SERVIZI-FORNITURE IN APPALTO

L'appalto si articola secondo i seguenti servizi e forniture che dovranno essere resi da parte dell'aggiudicatario (operatore economico aggiudicatario) alle strutture dell'Università degli studi di Firenze (amministrazione aggiudicatrice, stazione appaltante) o a soggetti con essa convenzionati e autorizzati alla fruizione, che occupano gli edifici individuati nell'allegato 1 al capitolato speciale d'appalto:

- Il servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio (Centro di Recupero e Liquefazione Gas Elio) e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici come descritti all'allegato 4, da contabilizzarsi a corpo (soggetti a ribasso);
- Il servizio di conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB), oltre alla taratura dei sistemi di misura a servizio di tali impianti, come descritti nell'allegato 6, da contabilizzarsi a corpo, (soggetti a ribasso);
- Il servizio di manutenzione ordinaria non programmata del CRElio, degli impianti di distribuzione e di stoccaggio dei gas tecnici e criogenici, dei sistemi di monitoraggio e misura, a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), oltre alla taratura dei sistemi di misura a servizio di tali impianti, da contabilizzarsi a misura sulla base dell'elenco prezzi riportato all'allegato 10 o di nuovi prezzi definiti all'occorrenza, (soggetti a ribasso);
- La fornitura dei gas tecnici e criogenici ed il noleggio dei rispettivi recipienti trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca, come descritti nell'allegato 7, da contabilizzarsi a misura sulla base dell'elenco prezzi riportato all'allegato 11 o di nuovi prezzi definiti all'occorrenza, (soggetti a ribasso);
- Il noleggio comprensivo di posa in opera a regola d'arte dei recipienti fissi (serbatoi) per lo stoccaggio di gas tecnici criogenici e dei dewar mobili per la movimentazione di gas tecnici liquefatti descritti all'allegato 8, da contabilizzarsi a corpo, (soggetti a ribasso);
- Il noleggio comprensivo di posa in opera a regola d'arte di ulteriori recipienti fissi (serbatoi) per lo stoccaggio di gas criogenici e di dewar mobili per la movimentazione di gas criogenici liquefatti,

da contabilizzarsi a misura sulla base dell'elenco prezzi riportato all'allegato 9 o di nuovi prezzi definiti all'occorrenza, (soggetti a ribasso);

- Il servizio di collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole (PED) a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO), come descritto nell'allegato 12 del capitolato tecnico prestazionale, da contabilizzarsi a corpo (soggetto a ribasso);

8. CONTRATTI COLLETTIVI APPLICABILI

Ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01. è il "220613_CHIMICO-FARMACEUTICO_RINNOVO CCNL_1-7-2022____30-6-2025".

Ai sensi del comma 2 - bis, per le attività secondarie, accessorie o sussidiarie, per le quali le relative attività sono differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e si riferiscono, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività, i contratti collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicabile al personale impiegato in tali prestazioni sono il :

- CCNL Metalmeccanico 5 febbraio 2021;
- CCNL Frigoristi Ambito Applicativo c) Meccanica generale ed h) Altre imprese esercenti attività riconducibili a quelle precedenti;

Nei casi di cui al comma 3, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. Nei casi di cui al suddetto comma 3, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione le stazioni appaltanti e gli enti concedenti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per

tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 in conformità all'allegato I.01.

9. COSTI MANODOPERA

Ai sensi art. 41 c. 14 d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera sono stati determinati secondo quanto previsto annualmente dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori

merceologici e delle differenti aree territoriali o in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è stato determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione.

9.1 INCIDENZE

Ai fini della dichiarazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dall'art. 108 c. 9 d.lgs. 36/2023 la stazione appaltante ha valutato in via presuntiva le seguenti incidenze ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale:

- a) Costo del lavoro (inteso come costo del personale o della manodopera inclusi gli oneri previdenziali, assistenziali e ogni altro onere riflesso, con la sola eccezione dell'Utile e delle Spese generali):
incidenza del 20,80 % minimo calcolato sul valore totale dell'appalto;
- b) Costi di sicurezza aziendali propri dell'appaltatore: incidenza del 0,5% minimo;
- c) Incidenza delle spese generali (SG): 16 %;
- d) Incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10%.



10. DURATA

Ai sensi art. 59 d.lgs 36/2023 la durata dell'Accordo Quadro (All. I.1 art. 2, lett. n) è stabilita in quattro (4) anni.

Per durata dell'accordo quadro si intende il periodo durante il quale l'Università degli Studi di Firenze potrà procedere a stipulare singoli contratti di appalto per servizi, forniture e noleggi con l'operatore economico aggiudicatario.

I singoli contratti derivati saranno stipulati entro la scadenza dell'accordo quadro e per i servizi ed i noleggi avranno una durata massima pari alla durata dell'accordo quadro (4 anni, 48 mesi) e, qualora fossero stipulati per durate inferiori, essi saranno rinnovabili, secondo termini e condizioni riportati nel Capitolato, per un periodo complessivo non superiore alla durata dell'accordo quadro (4 anni, 48 mesi).

10.1 VARIAZIONI DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI ARRESTO O SMANTELLAMENTO DI SPECIFICI IMPIANTI

Si rinvia per il dettaglio alla disciplina del Capitolato Speciale di Appalto Articoli 4.1 e 10.2 del capitolato speciale d'appalto allegato alla presente procedura.

10.2 OPZIONI E RINNOVI

Ai sensi dell'art. 120 d.lgs. 36/2023 nell'ipotesi in cui alla scadenza del periodo di efficacia dell'Accordo Quadro l'ammontare di corrispettivo massimo previsto non sia esaurito, la Stazione Appaltante potrà disporre la proroga dello stesso, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

Nei menzionati casi il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate mediante i relativi contratti derivati agli stessi prezzi, patti e condizioni indicate nell'Accordo Quadro. La

stazione appaltante esercita le opzioni di proroga comunicandole al contraente mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

10.3 REVISIONE PREZZI

Le clausole di revisione prezzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, applicata alle prestazioni da eseguire; tali modifiche non apportano modifiche che alterino la natura generale dell'accordo quadro.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

A tale proposito quindi tutti i prezzi a corpo ed unitari, che compongono gli elenchi allegati al presente capitolato, si intendono fissati dall'aggiudicatario in base a calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualunque eventualità prevedibile che esso non abbia tenuto presente.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto. Si rinvia nel dettaglio all'Art.19 del Capitolato Speciale di Appalto.

11. MODIFICHE AL CONTRATTO

Le modifiche al contratto, in quanto applicabili, sono disciplinate dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023 s.m.i. In particolare, ai sensi del comma 8 il contratto è sempre modificabile, nel rispetto delle clausole di rinegoziazione contenute nel contratto. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto.

11.1 CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE

Trattandosi di contratto di durata, la Stazione Appaltante si riserva l'esercizio del potere di rinegoziazione, ai sensi dell'art. 9 del Codice, nel caso del verificarsi di interferenze sopravvenute capaci di incidere, in concreto, sull'originario equilibrio economico del rapporto negoziale purché estranee alla normale alea. Lo scopo unico ed esclusivo della rinegoziazione è il ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento. Si rinvia per quanto applicabile alla disciplina dell'art. 120 e segnatamente ai commi 1 (ferme rimanendo le disposizioni dell'art. 60 per le clausole di revisione prezzi) in ogni caso, fatto salvo quanto previsto dal comma 8, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP.

Ai sensi art. 59 c. 5-bis codice, quando in fase di stipula dei contratti attuativi dell'accordo non sia possibile preservare l'equilibrio contrattuale e non risulti possibile ripristinarlo mediante una rinegoziazione secondo oggettiva buona fede, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b), è fatta salva la facoltà dell'operatore economico o della stazione appaltante di non procedere alla stipula. Quando in fase di esecuzione dei singoli contratti attuativi dell'accordo non sia possibile preservare l'equilibrio contrattuale e non risulti possibile ripristinarlo mediante una rinegoziazione secondo oggettiva buona fede, è fatta salva la facoltà della stazione appaltante o dell'appaltatore di invocarne la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 122, comma 5, del codice.

11.2. MODIFICHE AL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE: VARIAZIONI

Il presente appalto contempla la fattispecie disciplinata dall'art. 120 c. 9 d.lgs 36/2023 s.m.i., ovvero che qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Si rinvia all'art. 10.2 del Capitolato Speciale di Appalto.

Importo Complessivo (A+B) QE IVA esclusa (€ 507.743,63)	€ 2.354.521,49 €
--	------------------

Eventuali Modifiche Contrattuali ex art. 120	€ 285.478,51 € (10,81% rispetto al valore globale stimato)
Valore globale stimato	2.640.000,00 €

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 108 c. 3 d.lgs. 36/2023 s.m.i., il presente appalto che si caratterizza in relazione a forniture e servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo mediante ribasso percentuale unico e fisso sull'importo a base di gara al netto degli oneri di interferenza non soggetti.

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi ex art. 32 c. 6 pertanto il suddetto ribasso è espresso rispettivamente per la parte "a corpo" sull'importo posto a base di gara e per la parte a misura sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di Gara, con applicazione dell'art. 110, c. 1 d.lgs. 36/2023 ai fini della valutazione della congruità delle offerte, trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria e con carattere transfrontaliero.

Per quanto attiene alla modalità di formulazione dell'offerta economica si rinvia alla parte II del presente disciplinare sezione "offerta economica".

In ogni caso la S.A. valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa, con la procedura di cui al comma 2.

Qualora le spiegazioni fornite non giustifichino adeguatamente il livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 3, oppure se l'offerta è anormalmente bassa in quanto non rispetti le lettere a), b), c) d) del medesimo comma, la S.A. esclude l'offerta.



13. LUOGO ESECUZIONE

Si rinvia per la specifica ed il dettaglio All'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto ed all'Allegato 3.2. lett. e) "Elenco Sedi" del Progetto posto a Base di Gara del presente disciplinare ed al documento progettuale pubblicato richiamato al punto 3.3 lett. e).

L'aggiudicatario si obbliga a svolgere le prestazioni di servizio e fornitura descritte all'art. 1 del capitolato tecnico prestazionale e nei relativi allegati, su tutti gli impianti e in tutte le sedi che sono nella disponibilità dell'Università degli studi di Firenze al momento della richiesta di intervento o fornitura. Si rimanda al capitolato speciale di appalto per il dettaglio di quanto in oggetto.

14 PARTE I

14.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI GENERALI art. 65 D. Lgs 36/2023 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 D. Lgs 36/2023, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara ex art. 95, comma 1 lett.d):

Centrale Acquisti

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,



l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

14.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore dalla consorziate esecutrice.

14.3 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità, ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 36/2023.

14.3.1 CAUSA ESCLUSIONE ANTE PRESENTAZIONE OFFERTA EX ART. 96 C. 2 E 3

Ai sensi e per gli effetti dei commi 2 e 3 dell'art. 96 del D. Lgs 36/2023 s. m. i., se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96 comma 6;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

14.3.2 CAUSA ESCLUSIONE POST PRESENTAZIONE OFFERTA EX ART. 96 C. 4

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 96 sopra richiamato, se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'articolo 96 comma 6, del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Ai sensi del comma 6:

- Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto.

A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione.

- Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 110 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione dell'adozione delle misure di cui al comma 6.

15 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità tra l'Università degli Studi di Firenze nonché delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

16 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

16.1 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

16.1 a) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 comma 1 lett.a) sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità Professionale:

- 1) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coincidenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. I concorrenti attestano di possedere i requisiti di cui al punto a) mediante la compilazione del DGUE. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in

possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

2) Dichiarazione di impegno.

L'Operatore Economico deve impegnarsi a garantire le Clausole Sociali previste dall' art. 102 d.lgs. 36/2023 come disposto dall'art. 57, comma 1 lett. a) e b):

- a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

Per i fini di cui sopra l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni.

La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110 ("offerte anormalmente basse") solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

16.1 b) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

I concorrenti devono essere in possesso del seguente requisito di capacità economica e finanziaria: fatturato globale pari ad € 4.000.000,00 maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate

che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti dalla consorziata esecutrice.

L'allegato II.12 disciplina, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'articolo 100, comma 4, la qualificazione degli operatori economici, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d):

- per gli appalti di servizi e forniture, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.
- i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto. I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorzio designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Tale requisito tecnico e professionale è necessario al fine di garantire all'amministrazione aggiudicatrice un servizio di conduzione dell'impianto senza soluzione di continuità al momento dell'avvicendamento fra operatori economici aggiudicatari dell'attuale e del nuovo contratto.

16.1.c) REQUISITI SPECIALI - CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE:

I concorrenti devono aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello oggetto di affidamento anche a favore di soggetti privati, contratti analoghi stipulati con amministrazioni pubbliche o privati, di importo complessivo non inferiore a € 2.000.000,00 IVA esclusa, di cui € 800.000,00 per servizi di conduzione e manutenzione di reti ed impianti di gas tecnici (incluse verifiche e collaudi dei dispositivi PED e TPED) ed € 1.200.000,00 per forniture di gas tecnici industriali e miscele.

Per contratto analogo si intendono contratti di fornitura di gas tecnici, miscele, criogenici e connessi servizi di manutenzione delle reti, degli impianti di distribuzione e di stoccaggio/conservazione.

DICHIARAZIONE dell'elenco delle principali forniture e servizi effettuati negli ultimi dieci anni con indicazione dei rispettivi soggetti e recapiti pec, importi, date e destinatari pubblici (indicare CIG)/privati resa nella sezione C "Capacità Tecniche e Professionali", del D.G.U.E.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

16.2 CERTIFICAZIONI

Il concorrente deve essere in possesso delle seguenti certificazioni:

- 1) certificazione di sistema di gestione della qualità ISO 9001, (obbligatoria)
- 2) sistema di gestione ambientale ISO 14001, (obbligatoria)
- 3) sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro OHSAS 18001/ISO 45001, (obbligatoria)
- 4) agli operatori economici è richiesto di disporre in proprio o avvalersi in sede di gara o subappaltare in relazione al servizio di Laboratorio di Taratura (LAT) accreditato secondo lo schema UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, poiché fra i servizi di manutenzione a misura è compreso anche il servizio di taratura di sonde termometriche (Allegato 6 del Capitolato Speciale di Appalto). (consentiti subappalto/avvalimento)
- 5) Agli operatori economici è richiesto di eseguire in proprio o avvalersi in sede di gara o subappaltare l'esecuzione del servizio di *Collaudo decennale bombole e gruppi bombole*, mettendo a disposizione un certificato di accreditamento quale organismo di ispezione di tipo A, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, emesso da ente di accreditamento riconosciuto a livello europeo ai sensi del

regolamento CE 765/2008 ed essere in possesso della Certificazione del centro di collaudo apparecchi a pressione trasportabili (bombole) che dovrà essere rilasciata in accordo alla Direttiva 2010/35/EU (consentiti subappalto/avvalimento).

Il possesso delle certificazioni di cui ai precedenti punti 1-5 dovrà essere dichiarato all'interno del DGUE nella sezione Parte IV lettera "D: Criteri di selezione: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale". Per i punti 3 e 4 la dichiarazione dovrà contenere il rinvio alle sezioni specifiche del DGUE relative al subappalto e avvalimento in caso di ricorso a tali istituti. come previsti negli artt 19 e 20 del presente disciplinare ed al Capitolato Speciale di Appalto Art.6., 6.1.

16.3 REQUISITI TECNICO PRESTAZIONALI

Si rinvia al capitolato speciale d'appalto parte II per il dettaglio dei requisiti tecnici richiesti ai soggetti coinvolti nell'esecuzione dei servizi di conduzione, manutenzione e fornitura. Entro 10 giorni dalla data di affidamento definitivo dell'accordo quadro, per l'attuazione delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto alla stazione appaltante i nominativi ed i riferimenti a cui contattare.

17. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

17.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o cooperative di cui di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

17.2 Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 16.1 b deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

17.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 16.1 c deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

18. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

18.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'Art. 16.1 a deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

18.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

19. AVVALIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del D.lgs 36/2023 s.m.i., il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 16 così come dettagliato nel Capitolato Speciale D'Appalto all'Art. 6.1; segue Tabella riepilogativa di Dettaglio art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto:

Descrizione Forniture e Servizi		CPV (Primario/ Secondario)	Importo Totale Categoria	% di Incidenza (al netto di costi della sicurezza)	Avvalimento
A.1	Servizi di conduzione e manutenzione				
A.1.1.	Conduzione e manutenzione periodica programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, da contabilizzarsi a canone (soggetti a ribasso)	50413100 – 4 (P)	508.030,80 €	22,54%	NO
A.1.2.	Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB), da contabilizzarsi a canone (soggetti a ribasso)	50413100 – 4 (S)	76.662,96 €	3,40%	SI
A.1.3.	Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), da contabilizzarsi a misura : - componentistica (soggetta ribasso) - manodopera da utilizzare per nuovi prezzi (non soggetta a ribasso)	50413100 – 4 (P)	256.870,08 €	11,40%	NO
A.1.4.	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO) a corpo (soggetti a ribasso)	50413100 – 4 (S)	31.433,44 €	1,39%	SI
A.1.5.	Costi della sicurezza a canone (non soggetti a ribasso)		21.344,72 €	-	-

Centrale Acquisti

Descrizione Forniture e Servizi	CPV (Primario/ Secondario)	Importo Totale Categoria	% di Incidenza (al netto di costi della sicurezza)	Avvalimento
A.2.1. Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca da contabilizzarsi a misura (soggetti ribasso)	24111000 – 8 (P)	1.376.576,52 €	61,07%	NO
A.2.2. Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti da contabilizzarsi a canone (soggetti ribasso)	24111000 – 8 (P)	17.181,50 €	0,76%	NO
A.2.3. Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti da contabilizzarsi a misura (soggetti ribasso)	24111000 – 8 (S)	8.693,98 €	0,39%	-

Si fa presente che nella Tabella sopra riportata le attività contrassegnate come “Principali” (P), non possono formare oggetto di Avvalimento.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l’ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l’avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l’offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell’articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell’insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all’articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall’articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l’avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L’avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l’ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l’avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell’iscrizione alla Camera di commercio.

L’ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio. (art. 67, co 7).

20. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Si rinvia all'Art. 6) del Capitolato Speciale di Appalto.

Si riporta in sintesi a seguire la Tabella di riepilogo:

Descrizione Forniture e Servizi		CPV (Primario/ Secondario)	Importo Totale Categoria	% di Incidenza (al netto di costi della sicurezza)	Sub Appaltabile
A.1	Servizi di conduzione e manutenzione				
A.1.1.	Conduzione e manutenzione periodica programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, da contabilizzarsi a canone (soggetti a ribasso)	50413100 – 4 (P)	508.030,80 €	22,54%	NO
A.1.2.	Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (daVEB), da contabilizzarsi a canone (soggetti a ribasso)	50413100 – 4 (S)	76.662,96 €	3,40%	SI (in misura massima del 50%)
A.1.3.	Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), da contabilizzarsi a misura : - componentistica (soggetta ribasso) - manodopera da utilizzare per nuovi prezzi (non soggetta a ribasso)	50413100 – 4 (P)	256.870,08 €	11,40%	NO
A.1.4.	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO) a corpo (soggetti a ribasso)	50413100 – 4 (S)	31.433,44 €	1,39%	SI
A.1.5.	Costi della sicurezza a canone (non soggetti a ribasso)		21.344,72 €	-	-
A.2.1.	Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca da contabilizzarsi a misura (soggetti ribasso)	24111000 – 8 (P)	1.376.576,52 €	61,07%	NO

Centrale Acquisti

Descrizione Forniture e Servizi		CPV (Primario/ Secondario)	Importo Totale Categoria	% di Incidenza (al netto di costi della sicurezza)	Sub Appaltabile
A.2.2.	Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti da contabilizzarsi a canone (soggetti ribasso)	24111000 – 8 (P)	17.181,50 €	0,76%	NO
A.2.3.	Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti da contabilizzarsi a misura (soggetti ribasso)	24111000 – 8 (S)	8.693,98 €	0,39%	SI (in misura massima del 50%)

Si fa presente che nella Tabella sopra riportata le attività contrassegnate come “Principali” (P), non possono formare oggetto di Subappalto.

Ai sensi del Comma 2, III capoverso del d.lgs. 36/2023 i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall’articolo 1, comma 1, lettera o) dell’allegato I.1.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all’oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le prestazioni oggetto del presente contratto possono formare oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell’art. 119 comma 17.

Nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto sia oggetto di ulteriore subappalto si applicano a quest'ultimo le disposizioni previste dal presente articolo e da altri articoli del codice in tema di subappalto.

21 GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell’importo a base di gara. Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l’Università di Firenze, è

disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10234.html> . La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura:

"Garanzia provvisoria G031-2024" e indicare il codice CIG della procedura. Si rappresenta che il deposito è infruttifero.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta

Centrale Acquisti

certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:

NORMA	OGGETTO	Ultima versione
SA 8000	Certificazione social accountability 8000	2014
ISO/IEC 27001:2013 UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 ISO/IEC 27001:2022	Sistemi di gestione per la Sicurezza delle Informazioni N.B.: Le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 27001:2022 (24/10/2022) per effettuare la transizione.	2022
UNI EN ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	2015
UNI EN ISO 9001	Sistemi di gestione per la qualità	2015
UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018
UNI/PdR 125	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022
EMAS	Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS – Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	2009

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

22 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 (*centosessantacinque/00*) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

23 PARTE II

23.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relative alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma START a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto **2.1**.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **150 Mbps**.

Regole per la presentazione dell'offerta.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

l'offerta è vincolante per il concorrente;

Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione e il DGUE sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

23.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. *A titolo esemplificativo*, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo

se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante e che non può essere inferiore a 5 giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

23.3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE GARA

23.3.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma START per compilare o allegare la documentazione dettagliata all'art. 3 del presente disciplinare.

23.3.2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

23.4 SEZIONE A AMMINISTRATIVA

23.4.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto;
- ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile alla pagina <https://www.unifi.it/it/node/6631> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità e il protocollo di legalità stipulato tra la Prefettura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze pubblicati sulla Piattaforma;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

d. nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo

dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

23.4.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di

autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

23.4.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

23.4.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

23.4.4 a Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

23.4.4.b Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

23.4.4.c Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

23.4.4.d Per le aggregazioni di retisti:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- a. copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- b. dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c. dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

23.4.4.e Per le aggregazioni di retisti:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- a) copia del contratto di rete;
- b) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- c) dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

23.4.4.f Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

1) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

2) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

23.5 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è costituita dai seguenti documenti/dichiarazioni, come elencati al paragrafo 3.3. del presente Disciplinare:

p. Offerta Economica

(generato dalla piattaforma Start)

q. Offerta Economica Allegato Rif. Disciplinare di Gara Art. 23.5 (Allegato *xlsx*)

- r. Offerta Economica Allegato Rif. Disciplinare di Gara Art. 23.5 (Allegato pdf)
- s. PROGETTO A BASE DI GARA **D)** Prezzi a misura: **Allegato 9** - Noleggio di ulteriori recipienti fissi di stoccaggio di dewar mobili per gas tecnici liquefatti; **Allegato 10** – Elenco prezzi per interventi da contabilizzarsi a misura; **Allegato 11** – Elenco prezzi unitari delle forniture dei gas tecnici e criogenici ; (Allegato)

Il documento q. Offerta Economica Modello Allegato in formato xlsx deve essere scaricato, compilato, trasformato in pdf, sottoscritto digitalmente e ricaricato sulla piattaforma nell'apposita sezione. In particolare, l'operatore dovrà indicare il ribasso percentuale, unico e fisso, che sarà applicato, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per la parte "a corpo" e ribasso unico e fisso sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di Gara, per la parte "a misura". L'Operatore Economico dovrà quindi trascrivere il suddetto ribasso identicamente nel Modello p. Offerta Economica (generato dalla piattaforma Start).

Operativamente e nel dettaglio il file Offerta Economica Modello Allegato q. (formato xlsx) dovrà essere scaricato dall'Operatore Economico, compilato nella colonna "*contrassegnata in colore giallo*"; i ribassi indicati in predetta colonna ,le cui celle sono evidenziate in giallo, saranno mediati con la seguente formula ponderale (preimpostata "non modificabile") nella cella "*contrassegnata in colore verde*":

Sconto medio ponderato

$$Smp = \frac{\sum_i Si \cdot Pi}{\sum_i Pi}$$

dove:

Smp = Sconto medio ponderato, espresso in percentuale;

Si = Sconti sui valori delle singole voci di appalto, espressi in percentuale arrotondati alla seconda cifra decimale;

Pi = Pesi assegnati ai fattori economici nella pertinente tabella;

$\sum_i Pi = 100$ la somma dei pesi.

Sarà aggiudicata l'offerta valida caratterizzata dallo sconto medio ponderato più elevato. Tutti i valori offerti dovranno rispettare i vincoli imposti dai valori base riportati nelle pertinenti tabelle allegate. Gli sconti sul valore base andranno arrotondati alla seconda cifra decimale e serviranno unicamente per il

calcolo dello sconto medio ponderato al fine della comparazione e valutazione delle offerte (cella F22 non modificabile) e determinazione del ribasso UNICO E FISSO ai fini dell'aggiudicazione.

IN CASO DI DIFFORMITÀ TRA IL RIBASSO INDICATO NEL Q. OFFERTA ECONOMICA MODELLO ALLEGATO Q. RIF. DISCIPLINARE DI GARA ART. 23.5 (FORMATO XLSX) E P. OFFERTA ECONOMICA (GENERATO DALLA PIATTAFORMA START), SI STABILISCE SIN D'ORA CHE SARÀ PREVALENTE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE QUELLO ESPRESSO NEL **PRIMO**, OVVERO NEL SUB Q.

Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti.

L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni delle voci rilevabili dagli Elenchi Prezzi nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei servizi forniture secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

È richiesta ai concorrenti l'indicazione dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, esplicitandoli in analogia a quanto riportato al Quadro Economico di cui all'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto. Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali arrotondate per eccesso. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni (centottanta) dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

23.6. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi art.110 d.lgs. 36/2023 l'offerta è considerata anormalmente bassa qualora evidenzi uno scostamento, rispetto al corrispettivo stimato nel quadro economico, tale da apparire non in linea con le condizioni del mercato di riferimento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, in parallelo alla verifica amministrativa ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP con il supporto dell'UP Centrale Acquisti accede alla documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24.1 INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Con la partecipazione alla gara gli operatori economici intendono trasmettere alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 124 c. 2 si dispone che in caso di scorrimento della graduatoria, il nuovo affidamento avverrà alle condizioni proposte in sede di offerta dall'operatore economico interpellato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 del D. Lgs 36/2023 s.m.i., divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso.

Trattandosi di Accordo Quadro, non trova applicazione il termine dilatorio di cui alla lettera b), comma 3 del medesimo articolo 18.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. Oltre alla garanzia definitiva dovrà essere presentata anche la polizza CAR, come previsto all'art. 15 del Capitolato speciale di appalto.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni

finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico

bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link [amministrazionetrasparente.unifi.it /vp-9849](http://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9849) . [Codice disciplinare e codice di condotta | Ateneo | Amministrazione Trasparente - UniFI | UniFI.](#)

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili. In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a



disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale amministrativo di Firenze. Il contratto non prevederà la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali: l’Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all’indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l’Impresa che tratterà i dati conferiti per la partecipazione alla presente procedura d’appalto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze. Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti



All. d) Schema accordo quadro.

Imposta Bollo assolta mediantein data .././2025 € (...../00)

- *imposta di Bollo (Allegato 1)*

Schema di Accordo Quadro

SCRITTURA PRIVATA

art. 18 del d.lgs 36/2023

Art. 18 D. Lgs 36/2023 s.m.i. c.d. allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

OGGETTO Rif. Gara G031_2024 - Accordo Quadro fornitura dei gas tecnici e servizi di: conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino, per il periodo di anni 4. Importo Accordo Quadro importo complessivo € 2.296.794,00 (in lettere duemilioni duecento novanta seimila settecento novanta quattro/00) di cui € 21.344,72(in lettere ventunomilatrecentoquarantaquattro/72) per oneri interferenza.

Procedura Telematica Aperta Start ID 011744 ex artt. 71 e artt. 59 c. 1 e 2 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. di cui al D. Lgs 31 dicembre 2024, n. 209. Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici".

Contratto a corpo e a misura art. 18 comma 1 D. Lgs 36/2023 s.m.i.



Responsabile del Procedimento Ing. Davide Pulvirenti

Direzione Esecuzione Dr.ssa Rebecca Del Conte.

- con la Determina Repertorio n. Prot. xx/xx/2025,
l'appalto è stato definitivamente aggiudicato, mediante selezione della migliore offerta acquisita dichiarata congrua dal Responsabile del Procedimento;
- l'Impresa aggiudicataria è in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti in sede di affidamento e verificati dalla Stazione Appaltante;
- le parti danno atto del rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, di cui al D.Lgs. 159/2011 che è intenzione delle parti sottoscrivere tutte le clausole contrattuali;
- le condizioni di esecuzione del presente appalto stabilite nel Decreto 36/2023 s.m.i., Codice dei Contratti nonché nelle leggi correlate, nella Documentazione di Gara (Elenco Elaborati All. 1 parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro) e nelle misure generali di tutela di cui al D.Lvo n. 81/2008 ove prescritto o necessario.

TRA

L'Aggiudicatario., con sede legale
in....., p.i..... legalmente rappresentate dal Sig. in
qualità did'ora in poi denominato "Appaltatore".

E

Centrale Acquisti

L'Università di Firenze Legalmente rappresentata per il presente atto dal Dirigente....., l'anno *duemilaventicinque* nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta, tra i suddetti sottoscrittori, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, si conviene e stipula:

ART. 1 - Il presente Accordo ha ad oggetto fornitura dei gas tecnici e servizi di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e conduzione e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, per il periodo di anni 4, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino a soggetti con essa convenzionati e autorizzati alla fruizione, che occupano gli edifici individuati nell'allegato "1" di cui al Progetto posto a base di gara approvato integralmente sottoscritto per presa visione ed accettazione unitamente a tutti gli atti di Gara (Start e – procurement Regione Toscana Procedura ID 011744/2025) dall'Aggiudicatario, ed in dettaglio:

- servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio (Centro di Recupero e Liquefazione Gas Elio) e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici come descritti all'allegato 4 del capitolato tecnico prestazionale, da contabilizzarsi a corpo (soggetti a ribasso);
- servizio di conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "*da Vinci European Biobank*" (daVEB), oltre alla taratura dei sistemi di misura a servizio di tali impianti, come descritti

Centrale Acquisti

- nell'allegato 6 del capitolato tecnico prestazionale, da contabilizzarsi a corpo, (soggetti a ribasso);
- servizio di manutenzione ordinaria non programmata del CRElio, degli impianti di distribuzione e di stoccaggio dei gas tecnici e criogenici, dei sistemi di monitoraggio e misura, a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), oltre alla taratura dei sistemi di misura a servizio di tali impianti, Allegato 5, da contabilizzarsi a misura sulla base dell'elenco prezzi riportato all'allegato 10 del capitolato tecnico prestazionale o di nuovi prezzi definiti all'occorrenza, (soggetti a ribasso);
 - fornitura dei gas tecnici e criogenici ed il noleggio dei rispettivi recipienti trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca, come descritti nell'allegato 7 del capitolato tecnico prestazionale, da contabilizzarsi a misura sulla base dell'elenco prezzi riportato all'allegato 11 del capitolato tecnico prestazionale o di nuovi prezzi definiti all'occorrenza, (soggetti a ribasso);
 - noleggio comprensivo di posa in opera a regola d'arte dei recipienti fissi (serbatoi) per lo stoccaggio di gas tecnici criogenici e dei dewar mobili per la movimentazione di gas tecnici liquefatti descritti all'allegato 8 del capitolato tecnico prestazionale, da contabilizzarsi a corpo, (soggetti a ribasso);
 - noleggio comprensivo di posa in opera a regola d'arte di ulteriori recipienti fissi (serbatoi) per lo stoccaggio di gas criogenici e di dewar mobili per la movimentazione di gas



Centrale Acquisti

criogenici liquefatti, da contabilizzarsi a misura sulla base dell'elenco prezzi riportato all'allegato 9 del capitolato tecnico prestazionale o di nuovi prezzi definiti all'occorrenza, (soggetti a ribasso);

- servizio di collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CrELIO), come descritto nell'allegato 12 del capitolato tecnico prestazionale, da contabilizzarsi a corpo (soggetto a ribasso);

L'importo dell'accordo quadro è pari ad € 2.296.794,00 (oltre I.V.A), di cui € 894.342,00 € (oltre I.V.A.) per servizi ed € 1.402.452,00 (oltre IVA) per forniture e noleggi. I costi da interferenza sono pari ad € 21.344,72 (oltre IVA), non soggetti a ribasso, come in dettaglio

Centrale Acquisti

di seguito evidenziato:

A	QUADRO A IMPORTI APPALTO			
A.1	SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	IMPORTO APPALTO	A CORPO SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA SOGGETTO A RIBASSO
A.1.1	Servizio di conduzione e manutenzione programmata del CRElio e degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici <i>a corpo/canone</i>	508.030,80 €	508.030,80 €	- €
A.1.2	Servizio di Conduzione e manutenzione periodica programmata dei contenitori criobiologici, frigo-congelatori meccanici e sistema di monitoraggio e controllo per la crioconservazione a servizio della Biobanca "da Vinci European Biobank" (da VEB) <i>a corpo/canone</i>	76.662,96 €	76.662,96 €	- €
A.1.3	Servizio di Manutenzione del CRElio, della Biobanca e degli impianti di distribuzione dei gas tecnici a seguito di rotture e malfunzionamenti (riparazioni), <i>a misura :</i>	256.870,08 €	- €	256.870,08 €
A.1.4	Collaudo decennale di n. 10 gruppi di 16 bombole cadauno (TPED) e n. 3 bombole singole a servizio dell'impianto di recupero e liquefazione dell'Elio (CRELIO) <i>a corpo</i>	31.433,44 €	31.433,44 €	- €
A.1.5	Costi della sicurezza <i>a corpo/canone</i> (non soggetti a ribasso)	21.344,72 €	- €	- €
A.1	TOTALE SERVIZI	894.342,00 €	616.127,20 €	256.870,08 €
A.1 MO	Stima della incidenza della manodopera servizi	468.113,67 € - 52,34%		
A.2	FORNITURE E NOLI			
A.2.1	Fornitura dei gas tecnici ed il noleggio dei rispettivi recipienti a pressione trasportabili per le esigenze della didattica e della ricerca <i>a misura</i>	1.376.576,52 €	- €	1.376.576,52 €
A.2.2	Noleggio dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti <i>a corpo/canone</i>	17.181,50 €	17.181,50 €	- €
A.2.3	Noleggio di ulteriori dewar mobili e recipienti di stoccaggio gas tecnici liquefatti <i>a misura</i>	8.693,98 €	- €	8.693,98 €
A.2	TOTALE FORNITURE NOLI	1.402.452,00 €	17.181,50 €	1.385.270,50 €
3	TOTALE BASE GARA	2.296.794,00 €	633.308,70 €	1.642.140,58 €
4	SOGGETTI A RIBASSO	A CORPO	633.308,70 €	
		A.1.1.+A.1.2.+A.1.4+A.2.2.		
5		ONERI INTERFERENZA	21.344,72 €	
6		TOTALE APPALTO A CORPO	654.653,42 €	
7	SOGGETTI A RIBASSO	A MISURA	1.642.140,58 €	
		A.1.3.+A.2.1.+A.2.3.		
8		ONERI INTERFERENZA	- €	
A	TOTALE APPALTO QUADRO A		2.296.794,00 €	

In esecuzione del presente contratto di Accordo Quadro saranno determinati l'importo ed i contenuti prestazionali specifici per i contratti derivati in relazione al Progetto e che la Stazione Appaltante porterà ad esecuzione, mediante i singoli contratti applicativi.



Centrale Acquisti

Il corrispettivo del contratto derivato si determina a canone “*a corpo*” previa applicazione del ribasso espresso in fase di gara per l’Esecuzione del contratto per ciascuna tipologia di servizio posta a base di gara e “*a misura*” con i prezzi unitari dell’Elenco Prezzi, cui al netto dei costi interferenza.

L’Appaltatore si obbliga ad eseguire l’Accordo Quadro in oggetto a perfetta regola d’arte, alle condizioni prescritte in sede di gara e riepilogate nei documenti di gara, sottoscritti digitalmente dall’Appaltatore per presa visione ed accettazione, ancorché non materialmente allegati al presente atto e secondo l’offerta economica che forma l’Allegato “3”, parte integrante e sostanziale del presente atto. L’Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dell’appalto e le condizioni locali e di essere in possesso dei mezzi necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa per qualsiasi motivo di indennità o compensi non già esplicitamente previsti nel presente atto.

ART. 2 - Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono quelle stabilite nel Decreto 36/2023 s.m.i. Codice dei Contratti nonché nelle leggi correlate in quanto applicabili; nella documentazione di gara presente nella Telematico e sottoscritta digitalmente con firma legale per presa visione ed accettazione, ancorché non materialmente allegata al presente contratto.

L’Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n.



Centrale Acquisti

81/2008 ove prescritto o necessario e le norme tecnico prestazionali generali sull'esecuzione dell'accordo quadro di cui all'articolo 10 del capitolato tecnico prestazionale

ART. 3 - L'importo dell'Accordo Quadro, stabilito ed indicato all'art. 1 del presente atto è stabilito a corpo e a misura con riferimento agli Elenchi Prezzi del Capitolato Speciale di Appalto e troverà applicazione nei contratti derivati con applicazione del ribasso offerto in sede di gara per l'esecuzione in relazione ai rispettivi Servizi Forniture e Noli.

Art. 4 L'Impresa ha presentato la cauzione definitiva, prevista a carico dell'Appaltatore, ex art.117 c.1, D. Lgs n. 36/2023 s.m.i. c.d. 106, comma 8, mediantecon decorrenza e scadenza emessa da..... La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti..... (Allegato "4").

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, ai sensi dell'art. 117 comma 10, D. Lgs. 36/2023 s.m.i., stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) -Allegato "5" - è stata prestata mediante Polizza Assicurazione rilasciata in data Scadenza contiene le seguenti specifiche: "La polizza C.A.R. assicura tutti i servizi forniture e noli realizzati nell'ambito dell'appalto identificato con CIG la garanzia

Centrale Acquisti

assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi dell'art. D. Lgs. 50/2016, comma 7 del Codice dei Contratti, (R.C.T.) deve avere il massimale pari a € 1.500.000,00 per responsabilità civile danni a “cose” e € 1.500.000,00 per responsabilità civile danni a “persone”, franchigie o scoperti non opponibili alla Stazione Appaltante.

Art. 5 All'Appaltatore sarà corrisposto il corrispettivo per ciascun contratto applicativo nella misura complessiva pari all'importo offerto per lo stesso, inclusiva degli oneri sicurezza, al netto della trattenuta di legge a 0.5%, previa predisposizione di tutti gli atti contabili concordati con il RUP e il DEC. La contabilizzazione è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia (artt. 4).

Il pagamento del saldo, come sopra determinato, sarà effettuato successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione del Certificato di Regolare Esecuzione secondo quanto stabilito dagli artt. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La stazione appaltante procederà, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale e assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge, a comunicare l'importo della fattura tramite PEC all'Appaltatore che ai sensi del D.M. n.55/2013 è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica (Decreto legislativo del 27/12/2018 n. 148 -Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici.). L'obbligo della fatturazione elettronica si



Centrale Acquisti

estende anche agli eventuali subappaltatori, ex art. 119 d.lgs. 36/2023 s.m.i., per i quali l'appaltatore abbia provveduto alle comunicazioni prescritte dalla legge, come previsto dalla legge n. 205/2017 art. 1 co. 917 lett. b). Le fatture sono soggette al regime della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett. b) - Legge di stabilità per l'anno 2015 disposizioni in materia di "Split payment", pertanto le fatture dovranno riportare la seguente dicitura: "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972." La procedura di liquidazione e pagamento dei corrispettivi è stabilita all'art. 4 del Capitolato. La fattura dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti specifiche: Codice IPA ... USFir 1.2.6 Riferimento Amministrazione - 2.1.2.2 id Documento - 2.1.8.1 Numero DDT - 2.1.8.2 Data DDT. Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati i codici CIG xxxxxxxx ai sensi della L.136/2010, art. 3, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Università di Firenze dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm., salvo modificazioni legislative successive alla sottoscrizione del contratto. Al fine di consentire le procedure di pagamento, il fornitore ha presentato in sede di contratto tutti i dati anagrafici e fiscali dell'aggiudicatario, inclusi i dati di riferimento relativi alle coordinate bancarie. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara. L'appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei



Centrale Acquisti

flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 6 La durata dell'accordo quadro è di 4 (quattro) anni complessivi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro. Le penali sono regolate dall'art. 3 del Capitolato speciale cui si rinvia.

Art. 7 L'Appaltatore indica quale Responsabile Tecnico dell'accordo il Sig.
nata a il e residente a C.F. e quale
Responsabile Amministrativo, il Sig.nata a il C.F.
.....

Art. 8 Poiché l'esecuzione dell'appalto è soggetta ad IVA il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui alla L. 633/1972 e al D.P.R. 26.04.1986 n. 131. Tutte le spese del presente atto sono a carico dell'aggiudicataria senza diritto di rivalsa.

Art. 9 L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) 679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del



Centrale Acquisti

trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, PEC: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Art. 10 - Tengono validità ai fini dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, l'offerta presentata dall'impresa, le determinazioni che hanno dato luogo all'approvazione dell'offerta, la documentazione posta a base di gara dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, sottoscritta digitalmente per presa visione ed accettazione da quest'ultima e presente nel Telematico di gara Start Gara 011744/2025.

Art.11 – L'Appaltatore - in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato) si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.



Centrale Acquisti

Art.12 – Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante indirà una riunione di coordinamento con l'Appaltatore al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. L'Appaltatore informerà e formerà adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e comunicherà alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri indicati nel capitolato Speciale d'Appalto, art.31.

Art. 13 - Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione degli interventi in accordo quadro. Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 14 - Ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice dei Contratti le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:



Centrale Acquisti

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

c) al momento dell'aggiudicazione ricorra una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, che avrebbe determinato l'esclusione dalla procedura.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Costituiscono causa in ogni caso grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali i seguenti casi:

1. inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. (art. 122 c.3 D.lgs. 36 /2023)
2. mancato rispetto dei termini stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Capitolato Tecnico Prestazionale così come modificati, ove previsto, in sede di offerta, per più di tre

- volte anche non consecutive;
3. qualora l'affidatario sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frode nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi e forniture oggetto di appalto;
 4. per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile del Procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato dei fatti relativi all'esecuzione dei servizi/forniture e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione; per inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 5. per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza, integranti il contratto applicativo, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dell'esecuzione dal RdP;
 6. per inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;



Centrale Acquisti

7. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione;
8. per sospensione del servizio/fornitura o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Affidatario senza giustificato motivo;
9. per rallentamento dei servizi/forniture, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne l'esecuzione nei termini previsti dal contratto applicativo;
10. per subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto applicativo violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
11. causa non rispondenza dei servizi / forniture alle specifiche del contratto applicativo;
12. per azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso ai luoghi di esecuzione dei servizi/forniture al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del D.lgs. n. 81 del 2008;
13. per violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 26, del presente speciale;
14. per applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.lgs. n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
15. per contestazione gli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici)



Centrale Acquisti

giorni per la presentazione delle controdeduzioni, in caso di assenza o inidoneità di queste il RdP propone alla Amministrazione la risoluzione del rapporto, ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei Contratti.

Nei casi di risoluzione dell'Accordo Quadro sopra dettagliati, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere mediante comunicazione PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli contratti applicativi stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo.

L'Accordo è altresì risolto nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi/forniture, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 108, del Codice dei contratti;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto applicativo, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

Centrale Acquisti

d) qualora sia reiterata per più di tre volte, la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli Ordini di Servizio, cumulati tra loro, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione dell'Accordo senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo ed incameramento della cauzione.

ART. 15 -Ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del Codice Appalti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei relativi materiali utili esistenti presso i luoghi di esecuzione dell'appalto o in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 s.m.i.

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 109 del Codice dei Contratti per la completa disciplina della materia oggetto del presente articolo.

ART. 16 In caso di fallimento dell'affidatario la Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall' articolo 124 del Codice dei Contratti.



Art. 17 - In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza: 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale; 2) documenti ed elaborati di contratto richiamati in calce al presente articolo. Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari della prestazione da eseguire secondo quanto, comunque, rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal contratto o indicati nel capitolato speciale amministrativo e prestazionale. Bando di Gara - Disciplinare - Capitolato Speciale contratti applicativi - schema contratto.

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D. Lgs. 36/2023 per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara. Il presente atto produrrà effetti a far data dalla il giorno dell'ultima firma digitale apposta.



Centrale Acquisti

ART. 18 La sottoscritta impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti affidati dall'Università e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 7 del medesimo Protocollo, sottoscritto dal contraente per presa visione ed accettazione in sede di remissione della domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica.

ART. 19 I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei dati personali



Centrale Acquisti

è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, PEC: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

L'Appaltatore, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall'Amministrazione "Responsabile del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. L'Appaltatore si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare



Centrale Acquisti

a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

L'Appaltatore, qualora nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ricorra ad altra ditta per l'esecuzione di una o più delle attività oggetto del medesimo, dovrà nominare la ditta sub-responsabile del trattamento e darne comunicazione all'Università degli studi di Firenze per la necessaria approvazione.

Qualora nell'ambito delle attività di trattamento effettuate dall'Appaltatore nome e per conto dell'Università degli studi di Firenze in qualità di Responsabile del trattamento si dovesse rendere necessario il trasferimento di dati personali verso Paesi Terzi (extra europei o fuori dal SEE) questo avverrà solo sulla base di uno degli strumenti di cui agli artt. 45 e 46 del GDPR e previa comunicazione al Titolare del trattamento.



Il dettaglio della disciplina dei rapporti per la protezione dei dati tra titolare e responsabile del trattamento è contenuto in atto ai sensi dell'art. 28 del GDPR allegato al presente contratto.

Il presente contratto è sottoposto a condizione del positivo esito verifiche antimafia (Richieste xx/xx/2020).

Letto, approvato e sottoscritto l'anno duemilaventicinque nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

PER L'Aggiudicatario il Sig.

PER UNIFI Il Dirigente

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta

(.....)

(Estremi eventuale procura)

Allegati

Allegato "1" Imposta di bollo

Allegato "2" - Elenco edifici

Allegato "3" – Offerta Economica

Allegato "4" – Garanzia definitiva

Allegato "5" -Polizza C.A.R.



All. e) Schema contratto applicativo

Schema Contratto Applicativo

SCHEMA CONTRATTO APPLICATIVO stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014N / nella forma di scrittura privata, qualora di importo superiore alla soglia di cui all'art. 14, ai sensi dell'Art. 18 D. Lgs 36/2023 s.m.i. c.d. allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Oggetto: CIG derivato

Appalto: CIG Accordo Quadro fornitura dei gas tecnici e servizi di: conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il campus di sesto fiorentino e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici, presso i laboratori scientifici dell'ateneo fiorentino, per il periodo di anni 4. Importo al netto dell'I.V.A. EURO-----
---Contratto Accordo Quadro Rep n./20.. prot. ... del --/--/20---

PREMESSO



- che l'Impresa ha offerto il ribasso percentuale del ----% che opera sull'importo a corpo/sull'Elenco Prezzi previsti nel Capitolato speciale d'appalto che formano parte integrante del presente contratto ancorché non materialmente allegati così come sottoscritti per presa visione ed accettazione dall'Appaltatore in sede di Gara Start ID 11744/2025;

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1- L'Impresa-----, che, avendo sottoscritto l'Accordo Quadro in data --/--/20, accetta e s'impegna alla loro esecuzione senza riserva alcuna, alle condizioni di cui all'Accordo Quadro, al presente contratto e a quelle degli atti di gara sottoscritti digitalmente per presa visione ed accettazione dal Legale Rappresentante cui si rinvia.

Art. 2 -Il presente contratto applicativo sarà stipulato per la durata di anni/mesi/giorni naturali successivi e continui a decorrere da

Art. 3 - Il presente contratto applicativo in esecuzione dell'Accordo Quadro, è stipulato, “a corpo” / “a misura”, con riferimento all'elenco prezzi/ importi a corpo, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 4 - Oggetto del Contratto

Il presente contratto prevede l'esecuzione del fornitura di -----/Servizio di, comprensivo di-----, oltre oneri interferenza quantificati in €

Art. 5 – Le Garanzie prestate in sede di sottoscrizione dell’Accordo Quadro sono le seguenti: mediante polizza fideiussoria n. ----- rilasciata da-----.

Art. 6- Qualora in fase di esecuzione del presente contratto si rendesse necessario apportare modifiche o varianti si rinvia all’art. 120 del D.Lgs 36/2023 ed all’art. 10 inclusi i commi del Capitolato speciale d’appalto.

Art. 7 - Il pagamento sarà effettuato secondo quanto disposto all’art. ----xx----- del capitolato speciale d’appalto; la fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 55 del 03.04.2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con particolare riferimento all’allegato A del decreto sopra citato. La fattura inoltre dovrà essere emessa in regime di Splyt Payment e dovrà riportare il codice univoco IPA e il CIG Si applicano le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010 e s.m. nonché le norme sull’anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012;

Art. 8 - Ai sensi dell’art. 18 D.lgs. 36/2023 il contratto di appalto si considera formalizzato mediante la ricezione a mezzo PEC della presente/dell’Ordinativo (*solo per importi sotto soglia ex art. 14.*) ed è esente da imposta di bollo.

Art. 9- Poiché l’esecuzione dell’appalto è soggetta ad IVA il presente atto sarà registrato con l’applicazione dell’imposta fissa solo in caso d’uso, ai sensi della L. 633/1972 e del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. Tutte le spese del presente atto sono a carico dell’aggiudicataria senza diritto a rivalsa.



Art. 10 - L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, PEC: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it

La Vostra rispettabile Impresa è pregata di prendere contatto con l'Ufficio del Responsabile del Procedimento per l'avvio del servizio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

F.to(documento firmato digitalmente)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR FICFI | FICFI | IN RESFARCI

Affari Generali e Legali

Centrale Acquisti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti